

Codice A1703B

D.D. 30 ottobre 2025, n. 943

L.R. n. 1/2019. Servizio di gestione delle stazioni elettroniche di proprietà regionale della Rete Agrometeorologica del Piemonte, acquisizione, elaborazione, pubblicazione dati agrometeorologici ed applicazione di modellistica agrometeorologica per il 2026-2027. Procedura di acquisizione ai sensi dell'articolo 50 com. 1 lettera e) del D.Lgs. 36/2023, tramite il Mercato elettronico della PA. Determinazione a contr...



ATTO DD 943/A1703B/2025

DEL 30/10/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1700A - AGRICOLTURA E CIBO

A1703B - Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici

OGGETTO: L.R. n. 1/2019. Servizio di gestione delle stazioni elettroniche di proprietà regionale della Rete Agrometeorologica del Piemonte, acquisizione, elaborazione, pubblicazione dati agrometeorologici ed applicazione di modellistica agrometeorologica per il 2026-2027. Procedura di acquisizione ai sensi dell'articolo 50 com. 1 lettera e) del D. Lgs. 36/2023, tramite il Mercato elettronico della PA. Determinazione a contrarre. Spesa presunta di euro 210.000,00. Prenotazione di euro 105.000,00 sul capitolo di spesa 142574/2026, di euro 105.000,00 sul capitolo di spesa 142574/2027. Impegno di euro 250,00 sul capitolo di spesa 142574/2025 per l'attribuzione del CIG B8A3544CEA. Bilancio di previsione finanziario 2025-2027 - annualità 2025-2026-2027.

Dato atto che la Giunta regionale con atto deliberativo 6 maggio 2025, n. 37-1089 "Articolo 5 della L.R. n. 23/2008. Approvazione nuova organizzazione delle Strutture dirigenziali del ruolo della Giunta Regionale. Revoca D.G.R. n. 4-439 del 29.10.2019 e successivi provvedimenti organizzativi da ultimo adottati con D.G.R. n. 12-709 del 13.01.2025 ha approvato la nuova organizzazione delle Strutture dirigenziali del ruolo della Giunta regionale, così come risulta dall'Allegato I).

La declaratoria delle attribuzioni del Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico-Scientifici, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione Agricoltura ed in conformità agli obiettivi fissati dagli organi di governo, comprende, tra l'altro, lo svolgimento delle seguenti attività:

- servizi agrometeorologici e studio del cambiamento climatico in agricoltura;
- ricerche e sperimentazioni e divulgazione in materia fitosanitaria, agronomica ed agrometeorologica;
- supporto tecnico-scientifico per l'attuazione della normativa comunitaria e nazionale in materia di agricoltura ecosostenibile.

Valutato che la necessità di supportare gli agricoltori e gli operatori dell'assistenza tecnica nelle scelte decisionali in termini di applicazione delle tecniche di produzione e difesa integrata e biologica attraverso un sistema di monitoraggio agrometeorologico è un dato acquisito a livello

tecnico, ed è divenuto un obbligo normativo.

Vista in particolare la Direttiva Europea 2009/128/CE sull'uso sostenibile dei pesticidi (agrofarmaci) del 21 ottobre 2009 (recepita a livello nazionale con il D.lgs. n. 150 del 14/08/2012) all'art. 14 prevede che le Regioni debbano provvedere, tra l'altro, al monitoraggio, all'elaborazione dei dati climatici, alla diffusione delle informazioni e all'allestimento dei servizi di previsione e di allerta (anche con supporti modellistici).

Considerato che analogamente a quanto sopra, nell'ambito del quadro normativo di riferimento per l'applicazione delle Misure agroambientali dei Piani di Sviluppo Rurale, i supporti di tipo agrometeorologico costituiscono una base imprescindibile.

Valutato che per il raggiungimento di questi obiettivi, nel corso degli anni il Settore Fitosanitario si è dotato di una propria rete di stazioni ubicate nelle aree a maggiore sviluppo agricolo, ritenute strategiche per la Regione medesima.

Considerato che la rete di stazioni agrometeorologiche di proprietà della Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico Scientifici, denominata RAM – Rete agrometeorologica del Piemonte, è composta, ad oggi, di 63 stazioni di marca SIAP che funzionano regolarmente e senza soluzioni di continuità.

Valutato inoltre che il funzionamento di tali strumentazioni, senza soluzioni di continuità, è necessario per garantire l'implementazione di una preziosa banca dati climatica piemontese che oramai possiede oltre 25 anni di osservazioni sul territorio agricolo piemontese, un patrimonio di grande utilità per l'agricoltura e per caratterizzazioni e confronti climatici.

Ritenuto quindi necessario assicurare il mantenimento del funzionamento continuativo delle stazioni afferenti alla rete RAM al fine di assicurare il servizio di diffusione delle informazioni per il supporto alle attività di applicazione delle tecniche di agricoltura sostenibile e di agricoltura di precisione.

Dato atto che si rende necessario, per il Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico-Scientifici, provvedere all'affidamento del “Servizio di gestione delle stazioni elettroniche di proprietà regionale della Rete Agrometeorologica del Piemonte, acquisizione, elaborazione, pubblicazione dati agrometeorologici ed applicazione di modellistica agrometeorologica per il 2026 e 2027” al fine di ottemperare ai propri compiti istituzionali di coordinamento delle iniziative in campo agrometeorologico condotte sul territorio regionale e garantire ai tecnici agricoli utili strumenti per applicazione delle tecniche di agricoltura sostenibile sul territorio piemontese.

Preso atto che le specifiche del servizio sono dettagliatamente indicate nel Capitolato Tecnico allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale.

Considerato che per la realizzazione del “Servizio di gestione delle stazioni elettroniche di proprietà regionale della Rete Agrometeorologica del Piemonte, acquisizione, elaborazione, pubblicazione dati agrometeorologici ed applicazione di modellistica agrometeorologica per il 2026 e 2027”, la spesa massima stimata è di € 210.000,00 IVA inclusa incrementato dal contributo ANAC per la richiesta del CIG.

Considerato che l'importo complessivo di cui al paragrafo precedente è stato definito dal Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici sulla base di indagini di mercato svolte nel corso del 2025, mentre per il costo del personale si è proceduto ad una ricerca on-line del costo orario indicato in

bandi attinenti alla tematica. In particolare è stato utilizzato il “Bando a cascata per la concessione a soggetti esterni al Centro Nazionale di finanziamenti per l’attività di Ricerca” Agritech - Spoke 6 per profilo di Ricercatore e Tecnologo di III livello.

Dato atto che, ai sensi della delibera ANAC n. 598 del 30 dicembre 2024, il contributo per l’attribuzione del Codice identificativo gare (CIG) per il “Servizio di acquisizione, gestione e pubblicazione dati agrometeorologici delle stazioni elettroniche di rilevamento della Rete Agrometeorologica del Piemonte per il 2026-2027” è pari a 250,00 euro.

Visto il D.L. 95/2012, l’art. 25 com.2 del D.Lgs. 36/2023, la L. 296/2006, il D.L. 52/2012 e la L. 135/2012 che regolano le acquisizioni tramite CONSIP e il Mercato Elettronico per le Pubbliche Amministrazioni (MEPA).

Verificato che Consip S.p.A. a tutt’oggi non ha stipulato alcuna convenzione per forniture e servizi comparabili con l’oggetto del presente affidamento e dato atto che qualora la stessa Consip, nelle more della presente procedura, concluda una convenzione avente parametri prezzo-qualità più convenienti, l’Amministrazione regionale si riserva di non pervenire alla stipula dei contratti.

Considerato che si intende indire procedura negoziata sotto soglia comunitaria per l’affidamento del “Servizio di gestione delle stazioni elettroniche di proprietà regionale della Rete Agrometeorologica del Piemonte, acquisizione, elaborazione, pubblicazione dati agrometeorologici ed applicazione di modellistica agrometeorologica per il 2026 e 2027” ai sensi dell’art. 50, comma 1 lett. e) avvalendosi del Mercato Elettronico ai sensi dell’art. 25 e 26 del D.Lgs. 36/23 con la predisposizione di una richiesta d’offerta (R.d.O.) al fine di adempiere ai propri compiti istituzionali, che prevedono tra l’altro il monitoraggio e l’elaborazione dei dati climatici, e la diffusione delle informazioni relative.

Dato atto che, così come indicato dal personale tecnico competente del Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici, l’R.d.O. sarà composta dal un solo lotto poiché il servizio richiesto deve essere visto come un insieme interconnesso, non scindibile e unitariamente funzionale poiché la corretta esecuzione dell’appalto ne rende necessaria la gestione unitaria a cura del medesimo operatore economico ai sensi dell’art 58 comma 2 del D. Lgs, 36/2023 e consente una maggiore economia di spesa a favore della Stazione Appaltante:

Servizio di gestione delle stazioni elettroniche di proprietà regionale della Rete Agrometeorologica del Piemonte, acquisizione, elaborazione, pubblicazione dati agrometeorologici ed applicazione di modellistica agrometeorologica per il 2026 e 2027. CIG B8A3544CEA.

Ritenuto:

- di avviare R.d.O. aperta ed invitare tutti gli Operatori Economici abilitati sul MePA per la categoria oggetto di Negoziazione, entro i termini di presentazione delle offerte; Bando “Servizi” categoria di abilitazione “Infrastrutture ICT-MePA Servizi” - CPV 72514100-2 principale e CPV 72300000-8 secondario;
- di individuare, sulla base di quanto previsto dall’art. 17 comma 1 del D. Lgs. 36/2023, quali elementi essenziali dello stipulando contratto del servizio quelli riportati nelle “Condizioni particolari di contratto”, nel “Capitolato Tecnico”, quali parte integranti della presente determinazione e nel Patto di Integrità ad integrazione delle “Condizioni generali di contratto relative alla prestazione di servizi” di Consip;
- di provvedere alla pubblicazione della R.d.O. sul Mercato Elettronico della Pubblica

Amministrazione allegando sulla piattaforma la seguente documentazione di gara:

- Condizioni particolari di Contratto (Allegato A);
- Capitolato Tecnico (Allegato B);
- Criteri di valutazione delle offerte (Allegato C);
- Modello di Atto Impegno a costituire RTI; (Allegato D);
- Dichiarazione Tracciabilità Flussi_Finanziari (Allegato E);
- Patto Integrità della Regione Piemonte (Allegato F);
- Dichiarazione consenso accesso al FVOE (Allegato G);

- che, considerato il modesto valore economico, assai distante dalla soglia comunitaria, e la necessità di conoscenze specifiche del territorio, le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del D. Lgs. 36/2023;

- che, ai sensi dell'art. 91, comma 1 del D.Lgs. 36/2024 gli operatori economici che intendono partecipare ad una procedura per l'aggiudicazione di un appalto devono compilare tra gli altri il documento di gara unico europeo (DGUE), redatto, secondo quanto stabilito al comma 3 del suddetto articolo, in forma digitale in conformità al modello di formulario approvato con Regolamento della Commissione europea, prodotto utilizzando la piattaforma di approvvigionamento messa a disposizione della stazione appaltante;

- che l'aggiudicazione del servizio avverrà secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 108, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 36/2023, in conformità ai criteri stabiliti nella documentazione di gara;

- demandare la valutazione della documentazione di gara e delle offerte dei partecipanti ad un'apposita Commissione, secondo quanto previsto dagli artt. 51 e 93 del D.Lgs. 36/2023 da individuarsi con successivo provvedimento;

- di nominare, ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. 36/2023, quale Responsabile Unico del Progetto (RUP) la Dott.ssa Luisa Ricci, Responsabile del Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici, che assume il compito di dirigere le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione in attuazione del principio di risultato;

- che la responsabile del procedimento Dott.ssa Luisa Ricci, ai sensi dell'art. 114 com. 7 del D.Lgs. n. 36/2023, svolge anche le funzioni e i compiti del direttore dell'esecuzione del contratto assicurando la regolare esecuzione del servizio da parte dell'esecutore, in conformità dei documenti contrattuali avvalendosi del supporto tecnico del funzionario Dott. Federico Spanna.

- che in conformità di quanto previsto dall'art. 26 comma 1 del D.Lgs. n. 81/2008 ed integrato dal D.Lgs n. 106/2009, per le modalità di svolgimento dell'appalto in oggetto non è necessario redigere il DUVRI e conseguentemente non sussistono costi per la sicurezza;

- che ai sensi dell'art. 108, comma 9 del D.Lgs. 36/2023, gli operatori economici non sono tenuti ad indicare i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali per l'adempimento in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro trattandosi di servizio di natura intellettuale.

Dato atto che:

- in applicazione dell'art. 108, comma 10 del D.Lgs. 36/2023, la stazione appaltante non procederà all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;

- si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, purché conveniente o idonea in relazione all'oggetto dell'appalto;
- per la realizzazione del predetto servizio occorre avvalersi di un operatore economico in possesso dei requisiti dettagliatamente specificati nelle Condizioni particolari di contratto;
- la ripartizione dei punteggi tra offerta tecnica ed economica sarà la seguente anche in attuazione di quanto disposto dal PIAO 2025-2027 della Regione Piemonte "Area di rischio B" relativo ai Contratti pubblici:
 - offerta tecnica massimo 80/100;
 - offerta economica massimo 20/100.

Visto il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e smi, in particolare l'Allegato 4/2 concernente il principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Preso atto che l'articolo 39 del D.Lgs. n. 118/2011 dispone che le Regioni approvino annualmente il bilancio di previsione finanziario, con il quadro delle risorse da acquisire ed impiegare riferite ad un orizzonte temporale almeno triennale.

Dato atto che il criterio della competenza cosiddetta "potenziata" di cui al D. Lgs. 118/2011, stabilisce che le obbligazioni siano registrate nelle scritture contabili nel momento in cui sorgono, con imputazione nell'esercizio in cui diventano esigibili, ovvero nell'esercizio in cui si prevede che debba essere emesso il relativo atto di liquidazione.

Visto il Regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18".

Visto il Regolamento regionale 21 dicembre 2023, n. 11 "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9 (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale)".

Vista la Legge regionale 27 febbraio 2025, n. 1 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2025-2027 (Legge di stabilità regionale 2025)".

Vista la Legge regionale 27 febbraio 2025, n. 2 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027".

Vista la D.G.R. n. 12-852 del 03/03/2025 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 2/2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027".

Vista la Legge regionale 15 luglio 2025, n. 10 "Variazione del bilancio di previsione finanziario 2025-2027".

Vista la DGR n. 9-1412 del 23 luglio 2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027. Attuazione della Legge regionale 15 luglio 2025, n. 10 "Variazioni del bilancio di previsione finanziario 2025-2027". Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027".

Vista la Legge regionale 06 agosto 2025, n. 16 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2025-2027".

Vista la DGR n. 5-1482 del 08.08.2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027. Attuazione della Legge regionale 6 agosto 2025, n. 16 "Assestamento del bilancio di previsione finanziario

2025 -2027". Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027".

Stabilito che la spesa (di natura ricorrente) di euro 210.250,00 IVA inclusa per la fornitura del "Servizio di gestione delle stazioni elettroniche di proprietà regionale della Rete Agrometeorologica del Piemonte, acquisizione, elaborazione, pubblicazione dati agrometeorologici ed applicazione di modellistica agrometeorologica" per il 2026-2027 e per l'attribuzione del codice identificativo gare (CIG) n. B8A3544CEA per il servizio di cui al presente provvedimento, trova copertura finanziaria con le risorse fresche regionali iscritte in competenza sul capitolo di spesa n. 142574/2025, sul capitolo di spesa 142574/2026 e sul capitolo di spesa 142574/2027 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio di previsione finanziario 2025-2027 - annualità 2025-2026-2027.

Vista la comunicazione prot. n. 5284/A1700A del 05/03/2025 con la quale il Direttore della Direzione Agricoltura e cibo autorizza altresì, la Dirigente del Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici, Dott.ssa Luisa Ricci, ad adottare, nell'esercizio finanziario in corso, provvedimenti di impegno nel limite dello stanziamento di spesa iscritto in competenza sui capitoli di parte corrente 142574/2025, 142574/2026 e 142574/2027 (Missione 16 – Programma 1601) del bilancio di previsione finanziario 2025-2027 – annualità 2025-2026-2027.

Considerato che risulta necessario prenotare la spesa presunta di euro 105.000,00 sul capitolo di spesa 142574/2026 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio di previsione finanziario 2025-2027 - annualità 2026 - per la fornitura del "Servizio di acquisizione, gestione e pubblicazione dati agrometeorologici delle stazioni elettroniche di rilevamento della Rete Agrometeorologica del Piemonte di proprietà regionale e di gestione dei dati rilevati" per il 2026.

Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2026 euro 105.000,00

Le transazioni elementari sono rappresentate nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Verificato il rispetto del principio della competenza finanziaria di cui al D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i. (Allegato 4.2) e che la suddetta obbligazione sarà esigibile nell'esercizio finanziario 2026 del bilancio gestionale regionale.

Considerato che risulta necessario prenotare la spesa presunta di euro 105.000,00 sul capitolo di spesa 142574/2027 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio di previsione finanziario 2025-2027 – annualità 2027 - per la fornitura del "Servizio di acquisizione, gestione e pubblicazione dati agrometeorologici delle stazioni elettroniche di rilevamento della Rete Agrometeorologica del Piemonte di proprietà regionale e di gestione dei dati rilevati" per il 2027.

Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2027 euro 105.000,00.

Le transazioni elementari sono rappresentate nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Verificato il rispetto del principio della competenza finanziaria di cui al D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i. (Allegato 4.2) e che la suddetta obbligazione sarà esigibile nell'esercizio finanziario 2027 del bilancio gestionale regionale.

Ritenuto di rimandare a successivo provvedimento l'aggiudicazione definitiva del servizio di cui al presente provvedimento, determinando l'ammontare della spesa dovuta in base a contratto, al creditore individuato, e all'assunzione degli impegni e delle liquidazioni della spesa sul capitolo di spesa 142574/2026 e sul capitolo di spesa 142574/2027 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio gestionale regionale.

Ritenuto di impegnare euro 250,00 sul capitolo di spesa 142574/2025 (Missione 16 - Programma

1601) del bilancio di previsione finanziario 2025-2027 - annualità 2025 - in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione – ANAC (cod. soggetto 297876) via M. Minghetti, 10 - 00187 Roma - Cod. Fiscale 97584460584 – per l'attribuzione del codice identificativo di gare (CIG) n. B8A3544CEA per la fornitura del “Servizio di gestione delle stazioni elettroniche di proprietà regionale della Rete Agrometeorologica del Piemonte, acquisizione, elaborazione, pubblicazione dati agrometeorologici ed applicazione di modellistica agrometeorologica” per il 2026-2027.

Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2025 euro 250,00.

Le transazioni elementari sono rappresentate nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Verificato il rispetto del principio della competenza finanziaria di cui al D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i. (Allegato 4.2) e che la suddetta obbligazione sarà esigibile nell'esercizio 2025 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027.

Stabilito che la liquidazione di euro 250,00 sul capitolo di spesa 142574/2025 in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, verrà effettuata nell'esercizio 2025 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, previo invio alla Regione Piemonte del documento di spesa (MAV), debitamente controllato in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale.

Verificato che il programma dei pagamenti conseguenti all'impegno di spesa assunto sul capitolo 142574/2025 è compatibile con il relativo stanziamento di cassa dell'esercizio finanziario 2025 e con le regole di finanza pubblica, ai sensi del comma 6 dell'articolo 56 del Decreto legislativo 118/2011 e della lettera e) dell'articolo 28 del Regolamento regionale n. 9/2021.

Considerato che in conformità con quanto previsto dalla Legge 17 dicembre 2010, n. 217, conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 12 novembre 2010, n. 187, recante misure urgenti in materia di sicurezza è stato assegnato al “Servizio di gestione delle stazioni elettroniche di proprietà regionale della Rete Agrometeorologica del Piemonte, acquisizione, elaborazione, pubblicazione dati agrometeorologici ed applicazione di modellistica agrometeorologica per il 2026 e 2027” il seguente codice identificativo di gara (CIG) n. B8A3544CEA.

Considerato che in base alle disposizioni del Codice dei Contratti la Regione con D.G.R. n. 1-968 del 14 aprile 2025 ha approvato il “Programma triennale 2025-2027 e dell'elenco annuale 2025 degli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 140.000,00 euro, ai sensi dell'articolo 37 del decreto legislativo n. 36/2023” con il quale è stato attribuito al presente servizio il numero di intervento CUI: S80087670016202500002.

Attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse.

Tutto ciò premesso

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- D.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- Legge regionale 28/07/08 n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale" e s.m.i.;
- D. Lgs. n. 36 del 31.03.2023 e s.m.i. - Nuovo Codice dei contratti pubblici;

- D.Lgs. n. 209/2024 Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;
- D.lgs 14 marzo 2013 n. 33 contenente la disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- Legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- DGR 15 maggio 2023, n. 20-6877 "Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca della deliberazione della Giunta regionale 4 febbraio 2022, n. 15-4621";
- DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n.1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361";
- DGR n. 1-710829 del 29 giugno 2018 recante "Disposizioni in materia di accesso civico e di accesso civico generalizzato per le strutture della Giunta Regionale del Piemonte";
- DGR 11-739 del 31 gennaio 2025 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027";
- Dato atto che il presente provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio gestionale regionale non compresi negli stanziamenti di bilancio (oneri indiretti);
- Dato atto altresì che sono rispettati gli obblighi in materia di trasparenza, di cui al D.lgs 33/2013;
- Attestato che, per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti, verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024;
- Attestata inoltre l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto d'interesse;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa:

1) di indire procedura negoziata mediante richiesta d'offerta (R.d.O.) sul Mercato elettronico della PA Bando "SERVIZI" nella categoria di abilitazione "Infrastrutture ICT-MePA Servizi" - CPV CPV principale n. 72514100-2 CPV secondario n. 72300000-8; per l'affidamento del "Servizio di gestione delle stazioni elettroniche di proprietà regionale della Rete Agrometeorologica del Piemonte, acquisizione, elaborazione, pubblicazione dati agrometeorologici ed applicazione di modellistica agrometeorologica per il 2026 e 2027" CIG n. B8A3544CEA i sensi dell'articolo 50 com. 1 lettera e) del D. Lgs. 36/2023, per una spesa massima stimata di euro 172.131,15 oltre IVA pari a euro 37.868,85 e Contributi ANAC pari a euro 250,00 per un importo totale di euro 210.250,00;

2) di stabilire che, considerato il modesto valore economico, assai distante dalla soglia comunitaria,

e la necessità di conoscenze specifiche del territorio, le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del D. Lgs. 36/2023;

3) di individuare, sulla base di quanto previsto dall'art. 17 comma 1 del D. Lgs. 36/2023, quali elementi essenziali dello stipulando contratto del servizio quelli riportati nelle "Condizioni particolari di contratto", nel "Capitolato Tecnico" e nel Patto di Integrità ad integrazione delle "Condizioni generali di contratto relative alla prestazione di servizi" di Consip;

4) di approvare ed allegare alla presente determinazione, per farne parte integrante e sostanziale, la seguente documentazione di gara contenenti gli elementi essenziali dello stipulando contratto:

- Condizioni particolari di Contratto (Allegato A);
- Capitolato Tecnico (Allegato B);
- Criteri di valutazione delle offerte (Allegato C);
- Modello di Atto Impegno a costituire RTI (Allegato D);

5) che l'aggiudicazione del servizio avverrà secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 108, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 36/2023, in conformità ai criteri stabiliti nella documentazione di gara;

6) di demandare la valutazione della documentazione di gara e delle offerte dei partecipanti ad un'apposita Commissione, secondo quanto previsto dagli artt. 51 e 93 del D.Lgs. 36/2023 da individuarsi con successivo provvedimento;

7) di nominare, ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. 36/2023, quale Responsabile Unico del Progetto (RUP) la Dott.ssa Luisa Ricci, Responsabile del Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici, che assume il compito di dirigere le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione in attuazione del principio di risultato;

8) che la responsabile del procedimento Dott.ssa Luisa Ricci, ai sensi dell'art. 114 com. 7 del D.Lgs. n. 36/2023, svolge anche le funzioni e i compiti del direttore dell'esecuzione del contratto assicurando la regolare esecuzione del servizio da parte dell'esecutore, in conformità dei documenti contrattuali avvalendosi del supporto tecnico del funzionario Dott. Federico Spanna.

9) che in conformità di quanto previsto dall'art. 26 comma 1 del D.Lgs. n. 81/2008 ed integrato dal D.Lgs n. 106/2009, per le modalità di svolgimento dell'appalto in oggetto non è necessario redigere il DUVRI e conseguentemente non sussistono costi per la sicurezza;

10) che ai sensi dell'art. 108, comma 9 del D.Lgs. 36/2023, gli operatori economici non sono tenuti ad indicare i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali per l'adempimento in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro trattandosi di servizio di natura intellettuale.

11) di prenotare la spesa presunta di euro 105.000,00 sul capitolo di spesa 142574/2026 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio di previsione finanziario 2025-2027 - annualità 2026 - per la fornitura del "Servizio di acquisizione, gestione e pubblicazione dati agrometeorologici delle stazioni elettroniche di rilevamento della Rete Agrometeorologica del Piemonte di proprietà regionale e di gestione dei dati rilevati" per il 2026.

Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2026 euro 105.000,00

Le transazioni elementari sono rappresentate nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,

12) di prenotare la spesa presunta di euro 105.000,00 sul capitolo di spesa 142574/2027 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio di previsione finanziario 2025-2027 – annualità 2027 - per la fornitura del “Servizio di acquisizione, gestione e pubblicazione dati agrometeorologici delle stazioni elettroniche di rilevamento della Rete Agrometeorologica del Piemonte di proprietà regionale e di gestione dei dati rilevati” per il 2027.

Scadenza dell’obbligazione: esercizio 2027 euro 105.000,00.

Le transazioni elementari sono rappresentate nell’Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

13) di rimandare a successivo provvedimento l’aggiudicazione definitiva del servizio di cui al presente provvedimento, determinando l’ammontare della spesa dovuta in base a contratto, al creditore individuato, e all’assunzione degli impegni e delle liquidazioni della spesa sul capitolo di spesa 142574/2026 e sul capitolo di spesa 142574/2027 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio gestionale regionale;

14) di impegnare euro 250,00 sul capitolo di spesa 142574/2025 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio di previsione finanziario 2025-2027 - annualità 2025 - in favore dell’Autorità Nazionale Anticorruzione – ANAC (cod. soggetto 297876) via M. Minghetti, 10 - 00187 Roma - Cod. Fiscale 97584460584 – per l’attribuzione del codice identificativo di gare (CIG) n. B8A3544CEA per la fornitura del “Servizio di gestione delle stazioni elettroniche di proprietà regionale della Rete Agrometeorologica del Piemonte, acquisizione, elaborazione, pubblicazione dati agrometeorologici ed applicazione di modellistica agrometeorologica” per il 2026-2027.

Scadenza dell’obbligazione: esercizio 2025 euro 250,00.

Le transazioni elementari sono rappresentate nell’Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

15) di stabilire che liquidazione di euro 250,00 sul capitolo di spesa 142574/2025 in favore dell’Autorità Nazionale Anticorruzione, verrà effettuata nell’esercizio 2025 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, previo invio alla Regione Piemonte del documento di spesa (MAV), debitamente controllato in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.r. 22 del 12 ottobre 2010, nonché nel sito istituzionale www.regione.piemonte.it nella Sezione “Amministrazione Trasparente” ai sensi dell’articolo 23, comma 1, lettera b), dell’art. 37 del D.Lgs n. 33/2013 e ss.mm.ii. E dell’art. 28 del D.Lgs. 36/2023.

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo regionale entro 30 giorni dalla conoscenza dell’atto, secondo quanto previsto dall’art. 120 del Decreto Legislativo n. 104 del 2 luglio 2010 (Codice del processo amministrativo).

LA DIRIGENTE (A1703B - Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici)

Firmato digitalmente da Luisa Ricci

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹,

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. 2_All_A_Condizioni_Particolari_di_Contratto_2026_2027_S.pdf
2. 3_All_B_Capitolato_Tecnico_2026_2027.pdf
3. 4_All_C_Criteri_di_valutazione_delle_offerte.pdf
4. 5_All_D_atto-impegno-costituzione-rti.pdf
5. 8_All_G_Consenso_FVOE.pdf



Allegato



Agricoltura
Settore Fitosanitario e servizi tecnico - scientifici
fitosanitario@cert.regione.piemonte.it

Condizioni particolari di Contratto

Servizio di gestione delle stazioni elettroniche di proprietà regionale della Rete Agrometeorologica del Piemonte, acquisizione, elaborazione, pubblicazione dati agrometeorologici ed applicazione di modellistica agrometeorologica per il 2026 e 2027.

CIG B8A3544CEA

RdO n. 5586734

CUI n. S80087670016202500002

CPV principale n. 72514100-2 - Servizi di gestione di impianti mediante attrezzature informatiche

CPV secondario n. 72300000-8 - Servizi di elaborazione dati

L'affidamento del servizio avverrà mediante procedura di acquisizione sottosoglia ai sensi dell' art. 50 c. 1 lett. e) del D. Lgs 36/2023 (di seguito denominato "Codice"), procedendo mediante R.d.O. aperta. In questo caso avranno la possibilità di partecipare tutti gli Operatori Economici abilitati sul MePA per la categoria oggetto di Negoziazione, entro i termini di presentazione delle offerte;

La Stazione appaltante è la Regione Piemonte, Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici, Via Livorno 60- 10144 Torino, PEC fitosanitario@cert.regione.piemonte.it.

Ai sensi dell'art 15 del Codice viene nominata quale Responsabile del progetto (RUP) la Dottorssa Luisa Ricci, Dirigente Responsabile *pro-tempore* del Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici.

Le clausole sotto indicate sono ad integrazione delle regole di funzionamento della piattaforma "Regole del sistema di e-procurement della pubblica amministrazione, delle Condizioni Generali di Contratto relative alle Prestazione di Servizi e, come indicato nell'art. 2 comma b) delle suddette Condizioni Generali, prevarranno in caso di contrasto. Il Servizio sarà dettagliato nel Capitolato Tecnico che comprende le modalità di realizzazione, la strumentazione e le infrastrutture informatiche che sarà necessario utilizzare per la realizzazione del presente servizio o comunque i requisiti necessari per la corretta esecuzione. Tali specifiche tecniche rappresentano i requisiti minimi ammessi affinché l'offerta possa essere presentata.



Agricoltura
Settore Fitosanitario e servizi tecnico - scientifici
fitosanitario@cert.regione.piemonte.it

PREMESSA – REFERENTI – CHIARIMENTI – DOCUMENTAZIONE DI GARA

La Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici intende indire la presente procedura attraverso l'utilizzo del portale Acquisti in Rete della Pubblica Amministrazione - strumento digitale MePA, mediante Richiesta di Offerta (R.d.O) aperta agli operatori abilitati al Bando "SERVIZI" nella categoria di abilitazione "Infrastrutture ICT-MePA Servizi"- CPV principale 72514100-2 secondario 72300000-8 con le modalità previste dal sistema. Le fasi di pubblicazione della procedura, di presentazione, analisi, valutazione e aggiudicazione dell'offerta, oltre che le comunicazioni e gli scambi di informazioni verranno gestiti secondo quanto indicato dal Manuale d'uso del Sistema di e-Procurement per le Amministrazioni MePA – Procedure di acquisto tramite R.d.O. aggiudicata all'offerta economicamente più vantaggiosa.

Le richieste di eventuali informazioni complementari e/o chiarimenti sul contenuto delle presenti condizioni particolari di contratto e dei suoi allegati, formulate in lingua italiana e recanti l'indicazione dell'oggetto e del numero di R.d.O., dovranno essere trasmesse esclusivamente a mezzo portale MePA entro le h. 18:00 del __/__/2025.

E' pertanto onere dei Concorrenti visitare il suddetto portale acquistinretepa.it prima della presentazione della propria offerta, onde richiedere eventuali chiarimenti e precisazioni.

Ai sensi dell'art 114 comma 7 per i contratti aventi ad oggetto servizi e forniture le funzioni e i compiti del direttore dell'esecuzione sono svolti, di norma, dal RUP, che provvede, al coordinamento, alla direzione e al controllo tecnico contabile e amministrativo dell'esecuzione del contratto, assicurando la regolare esecuzione coadiuvato da personale avente competenze tecnico-scientifiche ed amministrative idonee in servizio c/o il Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici.

La documentazione di gara comprende:

- Condizioni Particolari di Contratto;
- Capitolato tecnico;
- Criteri di valutazione delle offerte;
- Patto di integrità;



Agricoltura
Settore Fitosanitario e servizi tecnico - scientifici
fitosanitario@cert.regione.piemonte.it

Indice

- Punto 1 - COMUNICAZIONI**
- Punto 2 - OGGETTO - IMPORTO - REVISIONE PREZZI - CONTRIBUTO ANAC - DURATA**
- Punto 3 - SOGGETTI AMMESSI E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE**
- Punto 4 - AVVALIMENTO**
- Punto 5 - SUBAPPALTO - SUB-CONTRAENTE**
- Punto 6 - GARANZIA PROVVISORIA**
- Punto 7 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE**
- Punto 8 - SOCCORSO ISTRUTTORIO**
- Punto 9 - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE**
- Punto 10 - VERIFICA REQUISITI**
- Punto 11 - COMMISSIONE GIUDICATRICE**
- Punto 12 - SVOLGIMENTO APERTURA E VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA, OFFERTA TECNICA ed OFFERTA ECONOMICA**
- Punto 13 - VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE**
- Punto 14 - AGGIUDICAZIONE ED ESECUZIONE DEL CONTRATTO**
- Punto 15 - CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE**
- Punto 16 - FATTURAZIONE E PAGAMENTI**
- Punto 17 - SPESE DI REGISTRAZIONE E BOLLO**
- Punto 18 - PENALI**
- Punto 19 - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA E RECESSO**
- Punto 20 - PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (PTPC)**
- Punto 21 - FORO COMPETENTE - CONTROVERSIE**
- Punto 22 - TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI**
- Punto 23 - ACCESSO AGLI ATTI**
- Punto 24 - INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI dell'Art. 13 GDPR 2016/679**



Agricoltura
Settore Fitosanitario e servizi tecnico - scientifici
fitosanitario@cert.regione.piemonte.it

Punto 1 - COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni ai sensi dell'art. 29 del Codice, nonché le richieste di chiarimenti e/o eventuali ulteriori informazioni sostanziali in merito alla presente procedura saranno fornite a tutti gli operatori economici invitati tramite la piattaforma MePA.

Punto 2 - OGGETTO - IMPORTO - REVISIONE PREZZI - CONTRIBUTO ANAC - DURATA

a) Oggetto

Oggetto della presente procedura è l'affidamento del "Servizio di gestione delle stazioni elettroniche di proprietà regionale della Rete Agrometeorologica del Piemonte, acquisizione, elaborazione, pubblicazione dati agrometeorologici ed applicazione di modellistica agrometeorologica per il 2026 e 2027" CPV principale 72514100-2 - CPV secondario 72300000-8.

L'affidamento del servizio avverrà mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. e) del Codice tramite R.d.O. aperta con l'utilizzo del Mercato elettronico della PA - Bando "SERVIZI" nella categoria di abilitazione "Infrastrutture ICT-MePA Servizi" composta da un solo lotto (R.d.O. n. 5586734).

Il Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici ritiene non conveniente, sia dal punto di vista operativo, sia dal punto di vista economico, suddividere l'appalto in più lotti. Il servizio richiesto deve essere visto come un insieme interconnesso, non scindibile e unitariamente funzionale poiché la corretta esecuzione dell'appalto ne rende necessaria la gestione unitaria a cura del medesimo operatore economico ai sensi dell'art 58 comma 2 del Codice e consente una maggiore economia di spesa a favore della Stazione Appaltante.

b) Importo

L'importo totale della presente negoziazione è di € 210.250,00 IVA inclusa, frutto di una verifica dell'assetto di mercato agli atti del Settore, e comprensivo del contributo ANAC per la richiesta del CIG, come di seguito meglio dettagliato:

	Budget lordo	IVA al 22%	Budget al netto di IVA
di cui contributo in favore dell'A.N.A.C per l'acquisizione del Codice Identificativo Gara (CIG) – Delibera ANAC 30 dicembre 2024, n. 598	€ 250,00		
Anno 2026	€ 105.000,00	€ 18.934,43	€ 86.065,57
Anno 2027	€ 105.000,00	€ 18.934,43	€ 86.065,57



Agricoltura
Settore Fitosanitario e servizi tecnico - scientifici
fitosanitario@cert.regione.piemonte.it

		€ 37.868,85	€ 172.131,15
Totale Base d'Asta (€ 86,065,57+ € 86.065,57)			€ 172.131,15
Totale Quadro economico – Risorse preventivate per la realizzazione del servizio			€ 210.250,00

Considerato il modesto valore economico, assai distante dalla soglia comunitaria, e la necessità di conoscenze specifiche del territorio le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023.

In conformità di quanto previsto dall'art. 26 comma 3-bis del D. Lgs. n. 81/2008 ed integrato dal D.Lgs n. 106/2009, per le modalità di svolgimento dell'appalto in oggetto non è necessario redigere il DUVRI poiché tale prescrizione non si applica ai servizi di natura intellettuale e conseguentemente non sussistono costi per la sicurezza.

Stabilire che, ai sensi dell'art. 108, comma 9 del D.Lgs 36/2023, gli operatori economici, nell'offerta economica indichino i costi della manodopera e gli oneri aziendali per l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro eccetto che nelle forniture senza posa in opera e nei servizi di natura intellettuale.

Il prezzo offerto deve comprendere tutte le spese e, in generale, tutti gli oneri, servizi e quanto indicato nelle presenti Condizioni Particolari di Contratto e nel Capitolato Tecnico. Inoltre deve include tutte le imposte, le tasse e gli oneri, presenti e futuri, inerenti a qualsiasi titolo il Contratto, le spese relative allo strumento di pagamento utilizzato dall'Appaltatore, così come l'imposta di bollo e di registro del Contratto eventualmente dovute sono da intendersi incluse nel prezzo e restano, pertanto, a carico dell'Appaltatore.

Tutti gli obblighi e oneri derivanti all'Appaltatore per l'esecuzione del Contratto e l'osservanza di leggi e regolamenti, nonché delle disposizioni emanate o che venissero emanate dalle competenti autorità, sono compresi nel prezzo.

c) Revisione prezzi

Il nuovo Codice prevede un sistema di revisione dei prezzi automatica e permanente valido per l'intera durata del contratto, che permette alle stazioni appaltanti e alle imprese di controllare periodicamente l'andamento economico e realizzativo dell'appalto.

Il quadro normativo sulla revisione dei prezzi è fissato nei tre articoli del Codice:

Art. 9 – Principio di conservazione dell'equilibrio contrattuale

Art. 60 – Revisione prezzi

Art. 120 – Modifica dei contratti in corso di esecuzione

d) Contributo ANAC

Ai sensi della Delibera ANAC 30 dicembre 2024, n. 598, **l'offerente per la presente procedura è tenuto al pagamento del contributo ANAC di € 18,00** (da € 150.000,00 a € 300.000,00).



Agricoltura
Settore Fitosanitario e servizi tecnico - scientifici
fitosanitario@cert.regione.piemonte.it

Qualora il pagamento del contributo ANAC non risulti registrato nel sistema, la stazione appaltante richiede, mediante soccorso istruttorio, la presentazione della ricevuta di avvenuto pagamento. L'operatore economico che non regolarizzi e non trasmetta la ricevuta nel termine stabilito dalla stazione appaltante è escluso dalla procedura di gara per inammissibilità dell'offerta.

e) Durata

Il servizio decorrerà dal 01/01/2026 e avrà scadenza al 31/12/2027.

Punto 3 - SOGGETTI AMMESSI E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici ammessi alla procedura di gara sono quelli indicati dall'art. 65 del D.Lgs. 36/2023. Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, purché in possesso dei requisiti prescritti successivamente.

I concorrenti in regime di raggruppamento temporaneo o consorzio devono specificare nell'offerta le quote di partecipazione o le prestazioni, le lavorazioni o le categorie assunte dai singoli associati.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel Patto di Integrità della Regione Piemonte (Allegato D) costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della l. 190/2012 e s.m.i..

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dal Codice nonché degli ulteriori requisiti indicati nel presente articolo.

Requisiti generali:

- 1) non incorrere nei motivi di esclusione di cui all'art. 94 del Codice;
- 2) non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165 del 2001.

La sussistenza delle cause di esclusione non automatica di cui all'articolo 95 deve essere accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.

Nella fase di presentazione di offerta il concorrente dovrà compilare il *DGUE - Parte II - Informazioni sull'operatore economico e Parte III - Motivi di esclusione*.

Requisiti speciali:

1) Requisiti di idoneità professionale: essere iscritti nel registro della Camera di commercio, industriale, artigianale e agricola o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato o presso i competenti ordini professionali per un'attività pertinente anche se non coincidente con l'oggetto dell'appalto ai sensi dell'art. 100 comma 1 del Codice.

2) Requisiti di capacità economica-finanziaria e tecniche-professionali:

a) la capacità economica-finanziaria: ai sensi dell'art. 100, comma 11 del Codice il concorrente dovrà dimostrare un fatturato globale minimo almeno pari al doppio del valore stimato dell'appalto, maturato nel triennio precedente a quello di indizione della procedura.

b) Requisiti di capacità tecnica-professionale: il concorrente dovrà dimostrare di aver eseguito nell'ultimo triennio (nel senso che il contratto deve essere stato avviato oppure concluso nel triennio 2022-2023-2024) almeno sei servizi analoghi, resi anche a favore di soggetti privati.



Agricoltura
Settore Fitosanitario e servizi tecnico - scientifici
fitosanitario@cert.regione.piemonte.it

Nella fase di presentazione di offerta il concorrente dovrà compilare il DGUE - Parte IV – CRITERI DI SELEZIONE lettera A – B – C.

Ai concorrenti viene richiesto di avere una sede operativa sul territorio della Regione Piemonte e impegnarsi a mantenere tale sede per tutta la durata del contratto. Nel caso l'offerente non abbia la disponibilità di una sede operativa sul territorio piemontese, si impegna ad attivarla prima dell'avvio del servizio e a mantenerla per tutta la durata del contratto. La sede operativa deve essere struttura idonea ad accogliere la strumentazione necessaria e il personale tecnico specializzato per l'esecuzione del servizio e deve poter accogliere operatori e personale tecnico interessato nelle varie fasi della fruizione del servizio. La SA richiede all'appaltatore di garantire un supporto continuo alla comunità rurale attraverso la sede operativa.

La Stazione appaltante sulla base delle attività oggetto del presente servizio ritiene che per una corretta realizzazione di tali attività sia necessario che gli operatori economici abbiano fra il proprio personale almeno le seguenti figure professionali:

- dottore magistrale in scienze agrarie, forestali;
- dottore magistrale in fisica;
- tecnico informatico.

Nella relazione tecnica l'offerente dovrà indicare la disponibilità delle suddette figure professionali o di quali dispone per la corretta realizzazione delle attività oggetto del servizio. Viene richiesto all'offerente di fornire indicazioni sul personale operativo che verrà impiegato nell'esecuzione del servizio indicandone il titolo di studio.

Ai sensi dell'art. 70 comma 4 lett. e) del D.Lgs. 36/2023, sono inammissibili le offerte presentate da operatori economici che non possiedono i requisiti sopra indicati.

Le offerte presentate non costituiranno proposta contrattuale e non vincoleranno in alcun modo l'Amministrazione che sarà libera di seguire anche altre procedure e che la stessa Amministrazione si riserva di interrompere in qualsiasi momento, per ragioni di sua competenza, il procedimento avviato, senza che gli offerenti possano vantare alcuna pretesa.

Punto 4 – AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 104 del Codice:

-l'avvalimento è il contratto mediante il quale una o più imprese ausiliarie mettono a disposizione di un operatore economico carente, dotazioni tecniche, risorse umane e strumentali per tutta la durata dell'appalto al fine dell'acquisizione di un requisito di partecipazione o per migliorare l'offerta economica,

- il contratto di avvalimento deve essere concluso in forma scritta a pena di nullità con dettaglio delle risorse messe a disposizione dell'operatore economico;
- l'operatore economico allega, in fase di presentazione dell'offerta, il contratto di avvalimento in originale o copia autentica;



Agricoltura
Settore Fitosanitario e servizi tecnico - scientifici
fitosanitario@cert.regione.piemonte.it

- l'impresa ausiliaria è tenuta a dichiarare alla stazione appaltante:

- a) di essere in possesso dei requisiti di ordine generale;
- b) di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 100;
- c) di impegnarsi verso l'operatore economico e verso la stessa stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse oggetto del contratto di avvalimento.

Per tutto quanto non specificato si applicano le disposizioni di cui all'art. 104 del Codice.

Punto 5 - SUBAPPALTO - SUB-CONTRAENTE

I subappaltatori dovranno possedere e dimostrare in sede di esecuzione, al fine dell'ottenimento dell'autorizzazione al subappalto da parte della stazione appaltante, i requisiti previsti dall'art. 100 del Codice. Il concorrente è tenuto ad indicare, all'atto dell'offerta, le parti del servizio che intende subappaltare, in conformità a quanto previsto dall'art. 119 del Codice nel DGUE - Parte II – lettera D: INFORMAZIONI IN RELAZIONE AI SUBAPPALTATORI.

L'affidatario dovrà comunicare alla stazione appaltante, prima dell'inizio della prestazione, tutti i sub-contratti stipulati per l'esecuzione dell'appalto come meglio indicato all'art. 119 comma 2.

Per tutto quanto non specificato si applicano le disposizioni di cui all'art. 119 del Codice.

Punto 6 - GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata, a pena di esclusione, da una garanzia provvisoria ai sensi dell'art. 53 comma 1 del Codice, secondo le modalità prescritte nell'art. 106 del Codice, in favore della Regione Piemonte - Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici, pari al 2% dell'importo posto a base di gara e, conforme allo schema tipo di cui all'art. 117 comma 12 del D.Lgs. 36/2023; alla quale potranno essere applicate le riduzioni previste all'art. 106 comma 8 del Codice.

E' sanabile, mediante soccorso istruttorio, ai sensi dell'art. 101 del Codice, la mancata presentazione della garanzia provvisoria solo a condizione che sia stata già costituita prima della presentazione dell'offerta. E' onere dell'operatore economico dimostrare che tale documento sia stato costituito in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte.

La garanzia viene svincolata per i non aggiudicatari dopo la comunicazione di aggiudicazione, mentre per l'aggiudicatario si svincola con la stipula del contratto.

Punto 7 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Il concorrente deve presentare la propria offerta completa della documentazione di seguito indicata in lingua italiana tramite la Piattaforma MePA secondo le modalità previste dalle Regole del sistema di e-Procurement della pubblica amministrazione e dalle presenti Condizioni particolari di Contratto entro le ore 18:00 del __/__/2025.



Agricoltura
Settore Fitosanitario e servizi tecnico - scientifici
fitosanitario@cert.regione.piemonte.it

L'offerta ha una validità di 180 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione. Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, sarà richiesto agli offerenti di confermare la validità dell'offerta sino alla data indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data. Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante entro il termine fissato da quest'ultima è considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

Il concorrente che intenda partecipare in forma associata (per esempio raggruppamento temporaneo di imprese/Consorzi, sia costituiti che costituendi) in sede di presentazione dell'offerta indica la forma di partecipazione e indica gli operatori economici riuniti o consorziati.

Tutte le dichiarazioni sono rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 devono essere sottoscritte digitalmente dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore, in formato digitale su PDF.

L'offerta è composta da:

- a) "Documentazione amministrativa"
- b) "Offerta Tecnica"
- c) "Offerta economica"

a) "Documentazione amministrativa"

l'offerente dovrà presentare:

- le Condizioni Particolari di Contratto per presa visione ed accettazione;
- il Capitolato Tecnico per presa visione ed accettazione;
- eventuale dichiarazione di impegno a costituire R.T.I. EX ART. 68 del D. LGS. 36/2023;
- la Dichiarazione di Tracciabilità dei Flussi Finanziari di cui all'art. 3 della Legge del 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i.;
- il Patto di Integrità per presa visione ed accettazione;
- il DGUE in formato xml e in formato pdf firmato digitalmente;
- Dichiarazione dell'OE per autorizzare l'accesso al FVOE;
- la cauzione provvisoria nelle modalità indicate Punto 6 - GARANZIA PROVVISORIA delle presenti Condizioni particolari di Contratto;
- la ricevuta del pagamento di € 18,00 quale contributo ANAC;
- eventuale documentazione amministrativa a corredo nel caso di avvalimento e/o di subappalto.

b) "Offerta Tecnica"

La documentazione dell'offerta tecnica non dovrà contenere elementi che facciano parte dell'offerta economica o che comunque consentano di ricostruirla, pena l'esclusione dalla gara.

La relazione tecnica dovrà descrivere le modalità di svolgimento delle prestazioni previste nel capitolato e sviluppare quanto indicato dai criteri di valutazione di cui all'allegato "Criteri di valutazione delle



Agricoltura
Settore Fitosanitario e servizi tecnico - scientifici
fitosanitario@cert.regione.piemonte.it

offerte”, in modo organico, chiaro e sintetico cosicché la Commissione li possa comprendere e valutare senza incertezze.

L’offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche minime stabilite nel Capitolato Tecnico, pena l’esclusione dalla procedura di gara, nel rispetto del principio di equivalenza di cui all’art. 79 del Codice.

Al solo scopo di facilitare le operazioni della Commissione giudicatrice nella fase di valutazione delle offerte si invitano i concorrenti a compilare anche il modello “Criteri di valutazione delle offerte” che costituisce una sintesi dell’offerta tecnica ed un’utile guida per l’analisi della stessa.

In caso di aggiudicazione l’offerta tecnica integra le disposizioni del Capitolato Tecnico e sarà parte integrante del contratto.

c) “Offerta Economica”

1) Il concorrente come richiesto dalla piattaforma dovrà indicare nel documento generato automaticamente dal sistema l’importo complessivo dell’offerta economica.

Con la presentazione dell’offerta e in caso di aggiudicazione l’operatore economico si obbliga irrevocabilmente nei confronti dell’Amministrazione a eseguire il servizio, in conformità a quanto indicato nelle presenti Condizioni particolari di Contratto, nel Capitolato Tecnico e nell’Offerta.

Punto 8 – SOCCORSO ISTRUTTORIO

Ai sensi dell’art. 101 c. 1 del Codice, salvo che al momento della scadenza del termine per la presentazione dell’offerta il documento sia presente nel fascicolo virtuale dell’operatore economico, la stazione appaltante assegna un termine non inferiore a cinque giorni e non superiore a dieci giorni per integrare eventuali elementi mancanti e/o sanare la documentazione ad esclusione della documentazione che compone l’offerta tecnica e l’offerta economica.

L’operatore economico che non adempie alle richieste della stazione appaltante nel termine stabilito è escluso dalla procedura di gara, ex art. 101, comma 2 del Codice.

E’ facoltà della stazione appaltante, ai sensi dell’art. 101 c. 3, invitare il concorrente a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentate.

Punto 9 - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Il criterio di aggiudicazione è quello dell’offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo di cui all’art. 108, comma 1 del Codice.

La valutazione delle offerte sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:

	Punteggi massimi
Offerta tecnica	80
Offerta economica	20



Agricoltura
Settore Fitosanitario e servizi tecnico - scientifici
fitosanitario@cert.regione.piemonte.it

Totale	100

stabilito in 100 il punteggio massimo, esso viene così ripartito:

- prezzo: max punti 20;
- elementi di natura tecnica: max punti 80, suddivisi nei Criteri e sub-criteri indicati nell'allegato "Criteri di valutazione delle offerte".

Il punteggio relativo all'offerta tecnica sarà assegnato da una Commissione Giudicatrice appositamente nominata ai sensi degli artt. 51 e 93 del Codice, che avrà facoltà di richiedere ai concorrenti tutti i chiarimenti (non è possibile il soccorso istruttorio sull'offerta tecnica) ritenuti utili per l'assunzione delle proprie determinazioni. Tale punteggio verrà successivamente inserito sulla Piattaforma MePA.

L'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che abbia presentato un'offerta che, in possesso di tutti i requisiti sopraindicati, risulti aver conseguito il punteggio complessivo (punteggio offerta tecnica + punteggio offerta economica) più elevato. I risultati saranno arrotondati al centesimo di punto maggiormente prossimo. Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, è collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

La Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici si riserva il diritto:

- di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 108 c. 10 del Codice se nessuna offerta risultasse conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;
- di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purché valida e congrua.

Punto 10 - VERIFICA REQUISITI

La Stazione Appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine generale e speciale accedendo al FVOE.

L'operatore economico è tenuto ad inserire nel FVOE i dati e le informazioni richiesti per la comprova dei requisiti, qualora questi non siano già presenti nel fascicolo o non siano già in possesso della Stazione Appaltante e non possano essere acquisiti d'ufficio da quest'ultima.

L'Operatore Economico accedendo al fascicolo ha possibilità di creare un repository dove collezionare documenti utili in sede di partecipazione alle procedure per l'affidamento di contratti pubblici.

La comprova dei requisiti indicati al Punto 3 - SOGGETTI AMMESSI E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE - 2) Requisiti di capacità economica-finanziaria e tecniche-professionali - lettera a) e b) dovranno essere fornite mediante uno o più dei seguenti documenti:

a) Capacità economica-finanziaria:

- per le società di capitali mediante bilanci, o estratti di essi, approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;
- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante copia del Modello Unico o la Dichiarazione IVA;



Agricoltura
Settore Fitosanitario e servizi tecnico - scientifici
fitosanitario@cert.regione.piemonte.it

- dichiarazione resa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, dal soggetto o organo preposto al controllo contabile della società ove presente (sia esso il Collegio sindacale, il revisore contabile o la società di revisione), attestante la misura (importo) e la tipologia (causale della fatturazione) del fatturato dichiarato in sede di partecipazione.

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di un anno, il requisito di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

b) Capacità tecniche-professionali:

- certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente;
- contratti stipulati con le amministrazioni pubbliche nell'ultimo triennio (nel senso che il contratto deve essere stato avviato oppure concluso nel triennio 2022-2023-2024) almeno quattro servizi analoghi (acquisizione, gestione e pubblicazione dati agrometeorologici mediante uso di piattaforme informative) resi a favore di Pubbliche Amministrazioni e/o Enti pubblici e/o Aziende pubbliche o private;

Punto 11 – COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione giudicatrice è nominata ai sensi dell'art. 93 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari di componenti, pari a tre, compreso il Presidente, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. Possono essere nominati componenti supplenti.

Della Commissione giudicatrice può far parte il RUP ai sensi dell'art 51 del Codice.

Al momento dell'accettazione dell'incarico e per il conseguente perfezionamento della nomina, i Commissari individuati, presa visione dell'elenco degli operatori economici concorrenti, sono tenuti a rendere apposita dichiarazione sostitutiva, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, attestante l'assenza di cause di incompatibilità e astensione e conflitto per la nomina a presidente o a commissario di gara ex art. 93, comma 5 del D.Lgs. 36/2023 e PIAO 2025/2027.

La composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti sono pubblicati sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente".

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche degli operatori economici risultati ammessi al prosieguo della procedura, può riunirsi con modalità telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni ed opera attraverso la piattaforma di approvvigionamento digitale.

Il RUP si avvale dell'ausilio della commissione giudicatrice ai fini della verifica dell'anomalia delle offerte.

Punto 12 - SVOLGIMENTO APERTURA E VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA, OFFERTA TECNICA ed OFFERTA ECONOMICA

La prima sessione avrà luogo il giorno __/__/2025, alle ore 10:30.

La Piattaforma consente la pubblicità delle sessioni di gara preordinate all'apertura:

- della documentazione amministrativa;
- delle offerte tecniche;



Agricoltura
Settore Fitosanitario e servizi tecnico - scientifici
fitosanitario@cert.regione.piemonte.it

- delle offerte economiche;
- e la riservatezza delle riunioni che non sono pubbliche.

a) documentazione amministrativa:

Il RUP con apposito personale a ciò deputato, accede alla documentazione amministrativa di ciascun concorrente, mentre l'offerta tecnica e l'offerta economica restano, chiuse, segrete e bloccate dal sistema, e procede a:

- a) controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata;
- b) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nelle presenti Condizioni particolari di Contratto;
- a) attivare la procedura di soccorso istruttorio, se necessario;
- b) disporre le eventuali esclusioni dalla procedura di gara, provvedendo alle relative comunicazioni entro un termine non superiore a cinque giorni.

È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

b) esame offerta tecnica:

La data e l'ora in cui si procede all'apertura delle offerte tecniche sono comunicate tramite la Piattaforma ai concorrenti ammessi alla presente fase di gara. Solo nel caso di problemi tecnici si procederà con comunicazioni via PEC.

La Commissione giudicatrice procede all'apertura, esame e valutazione delle offerte tecniche presentate dai concorrenti e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri stabiliti nei documenti di gara, per ogni elemento di valutazione. Gli esiti della valutazione sono registrati sulla Piattaforma.

c) esame offerta economica:

Successivamente, tramite accesso alla piattaforma MePA, in seduta pubblica si procederà all'apertura della busta virtuale "Offerta Economica" e la cui data ed ora saranno comunicati ai concorrenti tramite la Piattaforma e con preavviso non inferiore a 24 ore. Completata la valutazione della "Busta Economica" il sistema mostra la formulazione della graduatoria dei concorrenti che hanno superato positivamente tutte le fasi di valutazione.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, è collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, i predetti concorrenti, su richiesta della stazione appaltante, presentano un'offerta migliorativa sul prezzo entro il termine perentorio di 5 giorni lavorativi. La richiesta è effettuata tramite Piattaforma.



Agricoltura
Settore Fitosanitario e servizi tecnico - scientifici
fitosanitario@cert.regione.piemonte.it

È collocato primo in graduatoria il concorrente che ha presentato la migliore offerta. Ove permanga l'ex aequo la commissione procede mediante sorteggio ad individuare il concorrente che verrà collocato primo nella graduatoria. La stazione appaltante comunica il giorno e l'ora del sorteggio.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, redige la graduatoria.

Punto 13. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Ai sensi dell'art. 110 c. 1 la stazione appaltante valuta la congruità, la serietà, la sostenibilità e la realizzabilità della migliore offerta che appaia anormalmente bassa in base a "elementi specifici" indicati nel bando o nell'avviso.

L'anomalia delle offerte si verifica negli appalti pubblici quando un'offerta economica presenta un prezzo eccessivamente basso, tale da far dubitare della sua sostenibilità e di una corretta esecuzione del contratto da parte dell'operatore economico. Per accertare se un'offerta sia effettivamente anomala, la stazione appaltante avvia un sub-procedimento di verifica della congruità, nel quale richiede chiarimenti all'offerente.

La stazione appaltante intende adottare il criterio del superamento dei 3/4 del punteggio massimo attribuibile per l'offerta tecnica ed economica ai fini dell'individuazione delle offerte da sottoporre a verifica di anomalia.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di sottoporre a verifica di congruità ogni offerta che appaia anormalmente bassa richiedendo per iscritto all'operatore economico le spiegazioni assegnando un termine non superiore a 15 gg. Art. 110 c. 2.

Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte ritenute anormalmente basse, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala.

Il RUP, eventualmente con il supporto della Commissione, esamina le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti a escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine perentorio per il riscontro.

Il RUP esclude le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso inaffidabili.

Punto 14 - AGGIUDICAZIONE ED ESECUZIONE DEL CONTRATTO

All'esito delle operazioni di cui sopra la commissione o il RUP, qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale – predispone la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni e trasmettendo al RUP tutti gli atti e documenti della gara ai fini dei successivi adempimenti.

L'acquisizione dei documenti a comprova del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario per l'affidamento del contratto avverrà tramite il Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE), come meglio indicato al Punto 9 - VERIFICA REQUISITI (Delibera ANAC n. 262 del 20 giugno 2023).

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, il RUP può decidere, entro 30 giorni dalla conclusione delle valutazioni delle offerte, di non procedere all'aggiudicazione.



Agricoltura
Settore Fitosanitario e servizi tecnico - scientifici
fitosanitario@cert.regione.piemonte.it

L'aggiudicazione è disposta all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti dalle presenti Condizioni particolari di Contratto ed è immediatamente efficace. In caso di esito negativo delle verifiche, si procede all'esclusione, alla segnalazione all'ANAC e ad incamerare la garanzia provvisoria.

Successivamente si procede a ricalcolare i punteggi e a riformulare la graduatoria procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati. Nell'ipotesi di ulteriore esito negativo delle verifiche si procede nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

L'aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'articolo 119 comma 3 lett. d) del Codice. L'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

L'Appaltatore dovrà presentare almeno 20 (venti) giorni prima della data di effettivo inizio del servizio la documentazione prevista dall'art. 119, comma 5 del Codice in materia di subappalto.

L'Appaltatore dovrà entro e non oltre 20 (venti) giorni dalla data di aggiudicazione produrre la documentazione che dimostri di avere una sede operativa sul territorio della Regione Piemonte.

Nella fase di stipula del contratto l'aggiudicatario dovrà comunicare l'elenco dei soggetti che partecipano alla realizzazione del servizio.

Il non rispetto di tali termini e indicazioni causerà risoluzione anticipata del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c. (clausola risolutiva espressa), con espressa diffida ad adempiere inviata dal Committente con posta certificata. Il contratto sarà pertanto risolto di diritto, con effetto immediato, al momento in cui detta comunicazione perverrà all'indirizzo dell'Appaltatore.

Il contratto è stipulato in modalità elettronica secondo quanto previsto dall'art. 18 del codice.

La garanzia provvisoria è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto art. 106 comma 7; agli altri concorrenti con la comunicazione di non aggiudicazione nei loro confronti; la garanzia perde efficacia alla scadenza del termine di 30 giorni dall'aggiudicazione.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 117 del Codice.

L'Appaltatore dovrà entro 20 giorni attivare il servizio, dandone comunicazione alla Stazione appaltante.

All'atto dell'attivazione del Servizio l'Appaltatore dovrà redigere il Verbale di Attivazione del Servizio ed inviarlo a mezzo PEC al Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici al seguente indirizzo: fitosanitario@cert.regione.piemonte.it. Nel verbale dovrà essere dato atto della data di attivazione, dei dati relativi all'Appaltatore (compreso il Codice Fiscale - Partita IVA - Indirizzo Postale - Indirizzo PEC e Riferimenti telefonici), dei dati relativi al Committente, CIG e qualsiasi altro dato richiesto nei documenti di gara.

L'Appaltatore è tenuto inoltre a mantenere un coordinamento periodico, almeno una volta ogni sei mesi, con il Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici per illustrare i risultati raggiunti e concordare le linee di azione e di sviluppo del Servizio.



Agricoltura
Settore Fitosanitario e servizi tecnico - scientifici
fitosanitario@cert.regione.piemonte.it

L'Appaltatore si obbliga a consentire al Committente di procedere, in qualsiasi momento e senza preavviso, alle verifiche periodiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del Contratto, nonché a prestare la propria collaborazione per lo svolgimento di tali verifiche.

L'Appaltatore si obbliga ad eseguire tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, le caratteristiche tecniche, i termini e le prescrizioni contenute nelle presenti Condizioni Particolari di Contratto e nel Capitolato Tecnico le indicazioni operative, di indirizzo e di controllo che a tale scopo saranno predisposte e comunicate dal Committente.

Il servizio decorrerà dal 01/01/2026 e avrà scadenza al 31/12/2027.

Alla conclusione dell'attività previste per:

- il 2026 l'Appaltatore dovrà consegnare una dettagliata relazione e inviarla al seguente indirizzo PEC: fitosanitario@cert.regione.piemonte.it unitamente alla fattura;
- il 2027 l'Appaltatore dovrà presentare una dettagliata relazione sulle attività svolte nei due anni e inviarla al seguente indirizzo PEC: fitosanitario@cert.regione.piemonte.it, e solo dopo aver ricevuto il Certificato di Regolare esecuzione potrà emettere la fattura a saldo del contratto.

Punto 15 - CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE

Ai sensi dell'art. 38 Certificato di Regolare esecuzione dell'Allegato II 14 del Codice, il Direttore dell'esecuzione del contratto (D.E.C.), coadiuvato dai Funzionari tecnici dello stesso Settore, provvederà ad emettere il Certificato di regolare esecuzione.

In caso di regolare esecuzione del contratto, l'Appaltatore sarà autorizzato ad emettere la fattura a saldo dell'importo contrattuale.

Punto 16 - FATTURAZIONE E PAGAMENTI

L'importo contrattuale sarà corrisposto:

- fino al 50% del compenso sull'annualità 2026.
- il restante 50% nell'annualità 2027.

Nel corso del 2026 nel seguente modo:

- alla realizzazione del 50% delle attività relative alla prima annualità con relativa relazione dettagliata di quanto svolto, unitamente alla fattura. Il pagamento della fattura sarà subordinato all'accertamento della regolare esecuzione delle prestazioni ad opera del Committente;
- entro il 31/12/2026 l'Appaltatore dovrà presentare relazione dettagliata sulle attività svolte nel corso del 2026 e regolare fattura. Il pagamento della fattura sarà subordinato all'accertamento della regolare esecuzione delle prestazioni da parte della Regione Piemonte;

nel corso del 2027 nel seguente modo:

- alla realizzazione del 50% delle attività relative alla seconda annualità con relativa relazione dettagliata di quanto svolto, unitamente alla fattura. Il pagamento della fattura sarà



Agricoltura
Settore Fitosanitario e servizi tecnico - scientifici
fitosanitario@cert.regione.piemonte.it

subordinato all'accertamento della regolare esecuzione delle prestazioni ad opera del Committente;

➤ entro il 31/12/2027 l'Appaltatore, a saldo dell'importo contrattuale, al termine di tutte le attività previste, dovrà presentare una relazione finale sulle attività svolte nonché gli obiettivi raggiunti indicati nel Capitolato tecnico e solo dopo che il D.E.C. avrà predisposto il Certificato di Regolare esecuzione (Punto 15) l'Appaltatore potrà presentare regolare fattura.

Le fatture dovranno contenere le seguenti voci:

- il codice C.I.G. (Codice Identificativo Gara);
- il codice IBAN relativo al conto dedicato alla fornitura ai sensi della legge 136/2010 e s.m.i. su cui sarà effettuato il pagamento;
- gli estremi delle determinazioni dirigenziali di avvio della procedura e di aggiudicazione definitiva e di impegno di spesa;
- le indicazioni delle attività svolte e il prezzo complessivo;
- la dicitura "scissione del pagamento" ai sensi del nuovo meccanismo denominato "Split Payment" (versamento dell'IVA sulle fatture fornitori direttamente all'Erario) normato dalla Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di Stabilità 2015)".

Sull'importo netto di ciascuna fattura, sarà operata una ritenuta dello 0,50%. Tali ritenute saranno svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del Certificato di regolare esecuzione, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva. A tal fine ogni fattura dovrà evidenziare il corrispettivo, la ritenuta nella suddetta percentuale e l'importo del corrispettivo, al netto della ritenuta medesima. La fattura a saldo dovrà riportare l'importo totale delle ritenute precedentemente effettuate.

Le fatture dovranno essere inviate in formato elettronico debitamente compilata in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale sul Sistema nazionale d'Interscambio (SdI) al seguente codice univoco ufficio IPA F7XJX1.

Le fatture dovranno essere intestate alla Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici, Partita IVA 02843860012 – Codice Fiscale 80087670016 - Via Livorno, 60 c/o Environment Park, 10143 TORINO.

L'omessa o inesatta indicazione degli elementi sopra elencati può comportare ritardi nelle liquidazioni e nei pagamenti, senza che l'Appaltatore possa sollevare riserve o eccezioni.

Le fatture, unitamente alla documentazione prevista, saranno sottoposte al Direttore dell'Esecuzione del Contratto (D.E.C.); previo accertamento della regolare esecuzione ed effettuati i controlli di legge la Regione Piemonte, in applicazione del D. Lgs. 231/2002 e s.m.i., provvederà al pagamento delle fatture entro 30 giorni dal ricevimento delle stesse sul conto corrente "dedicato" indicato dall'Appaltatore.

Il corrispettivo per la realizzazione del servizio sarà pagato solo a seguito di verifica, mediante acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC), della permanenza della regolarità contributiva ed assicurativa dell'Appaltatore. In presenza di un DURC irregolare (inadempienza contributiva) da parte dell'Appaltatore, l'Amministrazione regionale trattiene l'importo corrispondente all'inadempienza e ne dispone il pagamento direttamente agli enti previdenziali e assicurativi, o alla cassa edile.



Agricoltura
Settore Fitosanitario e servizi tecnico - scientifici
fitosanitario@cert.regione.piemonte.it

Nel caso di contestazione della fattura da parte della Regione Piemonte, i termini di pagamento previsti nel presente articolo restano sospesi dalla data di spedizione della nota di contestazione sino alla definizione della pendenza.

Qualora il pagamento del corrispettivo non sia effettuato, per causa imputabile alla Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici entro il termine di cui sopra, saranno dovuti gli interessi moratori nella misura determinata dal decreto legislativo 9 novembre 2012, n. 192.

L'Appaltatore ha diritto alla corresponsione degli interessi moratori, salvo che la Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici dimostri che il ritardo nel pagamento del corrispettivo è stato determinato dall'impossibilità della prestazione derivante da causa a lui non imputabile.

Punto 17 – SPESE DI REGISTRAZIONE E BOLLO

Il valore dell'imposta di bollo, che l'appaltatore è tenuto a versare al momento della stipula del contratto, è determinata sulla base della Tabella A annessa all'allegato I.4 – Imposta di bollo relativa alla stipula del contratto (Art. 18 comma 10 del Codice). Le modalità telematiche di versamento sono stabilite nella Circolare dell'Agenzia delle entrate n. 22/E del 28/07/2023.

Il contratto è soggetto a registrazione in caso d'uso, le spese dell'eventuale registrazione sono a carico della parte richiedente.

Punto 18 - PENALI

La Committente, a tutela della qualità del servizio, si riserva di applicare penali in caso di ripetute inosservanze delle prescrizioni contrattuali circa: la qualità dei servizi forniti, i tempi, le modalità o le forme previste dal contratto, fatti salvi i casi di forza maggiore e/o quelli non addebitabili all'Appaltatore. Le azioni sanzionabili sono:

- inadempienze di carattere temporale: non rispetto dei tempi previsti per l'esecuzione del servizio, mancato rispetto dei tempi di adeguamento alle prescrizioni della Committente;
- inadempienze di carattere qualitativo: mancata o parziale erogazione, o erogazione qualitativamente difforme ai servizi indicati, mancata risposta in forma scritta ai rilievi mossi dalla Committente in sede di controllo;
- inadempienze di carattere quantitativo: mancato rispetto degli obiettivi quantitativi indicati;
- inadempienze relative al dovere di riservatezza e non divulgazione.

Nel caso di adempimento non conforme al presente contratto, ai sensi dell'art. 1662 C.C., la Committente, a mezzo PEC, intimerà all'Appaltatore di provvedere, entro il termine perentorio ivi indicato, alla messa in opera di quanto necessario per il rispetto delle specifiche norme contrattuali. Le penali saranno applicate a seguito dell'esame delle eventuali controdeduzioni dell'Appaltatore, le quali dovranno pervenire entro quindici giorni dal ricevimento della contestazione.

Le penali dovute per il ritardato adempimento sono calcolate in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo e non possono comunque superare, complessivamente, il 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale.

Il ritardo è quantificato rispetto:

- al termine stabilito per la realizzazione delle attività di servizio;



Agricoltura
Settore Fitosanitario e servizi tecnico - scientifici
fitosanitario@cert.regione.piemonte.it

• al termine indicato all'appaltatore dalla Regione Piemonte per adeguarsi alle prescrizioni impartite, vale a dire per la messa in opera di quanto necessario per il rispetto di specifiche norme contrattuali o per l'adeguamento richiesto rispetto alle inadempienze registrate.

Le penali dovute per i casi di cui sopra saranno determinate in relazione all'entità delle conseguenze legate a tali omissioni e non potranno comunque superare, complessivamente, il 10 per cento dell'ammontare netto contrattuale ai sensi dell'Art 126 del Codice.

Punto 19 - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA E RECESSO

Oltre a quanto previsto dall'art. 1453 C.C. per i casi di inadempimento delle obbligazioni contrattuali, e ai casi previsti dall'art. 122 del Codice, costituiscono motivo di risoluzione del contratto durante il periodo di sua efficacia, ai sensi dell'art.1456 C.C., i seguenti casi:

- gravi inosservanze delle norme inerenti al versamento degli oneri assicurativi e previdenziali di legge, nonché delle norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti;
- interruzione non motivata del servizio;
- qualora le penali comminate superino il 10% dell'importo contrattuale;
- divulgazione non autorizzata di dati o informazioni relativi ad utenti, imprese e servizi o loro utilizzo non conforme e, in generale, violazione del dovere di riservatezza;
- inosservanza del divieto di cessione del contratto;
- inosservanza delle norme relative al subappalto;
- violazione delle disposizioni del patto di integrità degli appalti pubblici regionali;
- le fattispecie di cui all'art. 94 del Codice.

Nei casi sopra indicati l'incarico sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione della Committente di volersi avvalere della clausola risolutiva; tale dichiarazione sarà inviata via posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo PEC dell'appaltatore.

Per quanto non ulteriormente specificato si rinvia all'art. 122 del Codice.

E' facoltà della Committente recedere unilateralmente dal contratto nella modalità indicata nel Codice purché tenga indenne l'appaltatore ai sensi dell'art. 123 del Codice.

Punto 20 - PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (PTPC)

Le parti si impegnano ad osservare quanto previsto dal Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Regione Piemonte per gli anni 2025-2027 approvato con D.G.R. n. 11-739 del 31 gennaio 2025 (consultabile al sito <https://trasparenza.regione.piemonte.it/disposizionigenerali/piano-triennale-prevenzionecorruzione-trasparenza>) e dato atto che nel PIAO è confluito il Piano Triennale di prevenzione della

corruzione e della Trasparenza:

- a) misure di trattamento del rischio;
- b) divieti post-employment: svolgimento di attività successive alla cessazione del rapporto di lavoro (pantouflage; revolving doors);
- c) Patto di integrità degli Appalti della Regione Piemonte approvato con D.G.R. n. 1-3082 del 16.04.2021;
- d) Codice di comportamento approvato con DGR 1-1717 del 13 Luglio 2015.



Agricoltura
Settore Fitosanitario e servizi tecnico - scientifici
fitosanitario@cert.regione.piemonte.it

Punto 21 - FORO COMPETENTE – CONTROVERSIE

Per le eventuali controversie che dovessero insorgere tra la stazione appaltante e l'appaltatore, che non si siano potute definire in via amministrativa, sia durante l'esecuzione del contratto che al termine del contratto stesso, è competente in via esclusiva il Foro di Torino, rimanendo esclusa la competenza arbitrale.

Punto 22 - TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'Appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché la delega al Governo in materia antimafia") e s.m.i.

Ai sensi dell'art. 3, comma 7 legge n. 136/2010 e s.m.i. l'Appaltatore dovrà comunicare alla Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui al comma 1, del medesimo articolo, entro sette giorni dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445.

La Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici non esegue alcun pagamento all'Appaltatore in pendenza della comunicazione dei dati di cui al comma precedente. Di conseguenza, i termini di pagamento s'intendono sospesi.

La Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane S.p.a., in contrasto con quanto stabilito nell'art. 3, comma 1, della legge 136/2010 e s.m.i.

L'Appaltatore deve trasmettere alla Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici, entro quindici giorni dalla stipulazione, copia dei contratti sottoscritti con i subfornitori della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente servizio, per la verifica dell'inserimento dell'apposita clausola con la quale i contraenti assumo gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010 e s.m.i., ivi compreso quello di comunicare alla Stazione Appaltante i dati di cui al secondo comma del presente articolo, con le modalità ed i tempi ivi previsti.

Punto 23 - ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della procedura è assicurato in modalità digitale mediante acquisizione diretta dei dati e delle informazioni inseriti nelle piattaforme di e-procurement, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 35 del Codice e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi, secondo le modalità indicate all'articolo 36 del codice.

Ai sensi dell'art. 36, comma 6 del Codice, la stazione appaltante, qualora vi siano reiterati rigetti di istanze di oscuramento, può inoltrare segnalazione all'ANAC la quale può irrogare una sanzione pecuniaria nella misura stabilita dall'articolo 222, comma 9, ridotta alla metà nel caso di pagamento entro trenta giorni dalla contestazione.



Agricoltura
Settore Fitosanitario e servizi tecnico - scientifici
fitosanitario@cert.regione.piemonte.it

Punto 24 - INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI dell'Art. 13 GDPR 2016/679

Salvi eventuali vincoli di segretezza sulle informazioni e sui dati forniti dalle parti nell'ambito del presente servizio e specificamente previsti per iscritto, le parti provvedono al trattamento, alla diffusione ed alla comunicazione dei dati nel rispetto di quanto previsto dal GDPR 2016/679, si informa l'Appaltatore che:

- i dati personali a Lei riferiti verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per l'espletamento delle funzioni istituzionali definite dal Codice e per le finalità relative alla stipulazione e conseguenti adempimenti di legge inerenti il presente affidamento;
- il conferimento dei dati ed il relativo trattamento sono funzionali all'esecuzione del rapporto contrattuale intercorrente con il Committente. Un eventuale rifiuto di conferire i dati personali, pertanto, comporterà l'impossibilità di iniziare o proseguire il rapporto contrattuale con il Committente;
- i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it;
- il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Dirigente Responsabile *pro-tempore* del Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici e domiciliato presso la sede operativa del Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici via Livorno, 60 - 10100 Torino;
- il Responsabile esterno del trattamento dei dati personali è: CSI-Piemonte comunicazione@csi.it – protocollo@cert.csi.it), CONSIP per tutto ciò che è conservato sul portale MePA e l'Affidatario;
- i Suoi dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili individuati dal Titolare o da soggetti incaricati/autorizzati dal Responsabile, autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
- i Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D.Lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- i Suoi dati personali sono conservati, per il periodo di 20 anni come previsto nel piano di fascicolazione e conservazione del Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici;
- i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione;
- che potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile



Agricoltura
Settore Fitosanitario e servizi tecnico - scientifici
fitosanitario@cert.regione.piemonte.it

della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

Firma per presa visione ed accettazione
(Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005)



Agricoltura
Settore Fitosanitario e servizi tecnico - scientifici
fitosanitario@cert.regione.piemonte.it

Capitolato Tecnico

Servizio di gestione delle stazioni elettroniche di proprietà regionale della Rete Agrometeorologica del Piemonte, acquisizione, elaborazione, pubblicazione dati agrometeorologici ed applicazione di modellistica agrometeorologica per il 2026 e 2027

RdO n. 5586734

CUI n. S80087670016202500002

CPV principale n. 72514100-2 - Servizi di gestione di impianti mediante attrezzature informatiche

CPV secondario n. 72300000-8 - Servizi di elaborazione dati

Relazione tecnica

Il monitoraggio di dati agrometeorologici e la diffusione tempestiva delle informazioni da esso derivanti costituisce un supporto operativo e conoscitivo di tipo tecnico-scientifico indispensabile per il mondo agricolo, per l'interpretazione degli effetti dell'andamento climatico sulle colture agrarie e sulle avversità biotiche ed abiotiche e, di conseguenza, per la razionale applicazione delle tecniche di produzione agricola sostenibile.

Anche le attuali normative in materia di gestione dell'agricoltura sostenibile e di razionalizzazione dell'impiego delle risorse impongono alle Regioni di realizzare e mantenere una rete di rilevamento agrometeorologico finalizzato a fornire agli agricoltori i supporti fondamentali per applicare le norme tecniche in materia di produzione integrata e difesa integrata e biologica.

In particolare la Direttiva Europea 2009/128/CE sull'uso sostenibile dei pesticidi (agrofarmaci) del 21 ottobre 2009 (recepita a livello nazionale con il D.lgs. n. 150 del 14/08/2012) all'art. 14 prevede che le Regioni debbano provvedere, tra l'altro, al monitoraggio, all'elaborazione dei dati climatici, alla diffusione delle informazioni ed all'allestimento dei servizi di previsione e di allerta (anche con supporti modellistici).

La Regione Piemonte deve inoltre ottemperare ai propri compiti istituzionali di coordinamento delle iniziative in campo agrometeorologico condotte sul territorio regionale previsti dalle normative regionali che hanno approvato la declaratoria delle attribuzioni del Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici

Il Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico-Scientifici ha provveduto, già a partire dalla fine degli anni '90, a ricondurre tutte le iniziative di rilevamento agrometeorologico, condotte sul territorio regionale, in un'unica rete coordinata denominata Rete Agrometeorologica del Piemonte (RAM-Piemonte). Il Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico-Scientifici ha provveduto inoltre negli anni ad acquisire n. 63 stazioni di



Agricoltura
Settore Fitosanitario e servizi tecnico - scientifici
fitosanitario@cert.regione.piemonte.it

rilevamento agrometeorologico e fatto ricorso a sistemi informativi e tecnologici, erogati in modalità cloud, per l'acquisizione dei dati agrometeorologici, e per la diffusione tempestiva degli stessi e dei servizi ad essi associati, attraverso piattaforme web-based.

Ad oggi è quindi disponibile un archivio di dati climatici sul territorio piemontese, unico nel suo genere, privo di soluzioni di continuità che costituisce un patrimonio di oltre venticinque anni di informazioni di grande utilità attuale e storica del clima delle aree agricole piemontesi e che costituisce uno strumento di proprietà regionale di estrema utilità applicativa e pratica.

Si rende pertanto necessario, per il Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico-Scientifici, provvedere all'affidamento dei suddetti servizi per il periodo 1 gennaio 2026 - 31 dicembre 2027, al fine di ottemperare ai propri compiti istituzionali di coordinamento delle iniziative in campo agrometeorologico condotte sul territorio regionale e garantire ai tecnici agricoli utili strumenti per applicazione delle tecniche di agricoltura sostenibile sul territorio piemontese.

Capitolato tecnico

- Le specifiche seguenti rappresentano i requisiti minimi ammessi affinché l'offerta possa essere presentata.
- Il servizio dovrà essere espletato secondo le modalità, le condizioni e i termini stabiliti nel presente Capitolato Tecnico.



Agricoltura
Settore Fitosanitario e servizi tecnico - scientifici
fitosanitario@cert.regione.piemonte.it

Sommario

1.	ANAGRAFICA STAZIONI METEO REGIONALI.....	4
2.	GESTIONE, TELECONTROLLO E INFRASTRUTTURA TECNOLOGICA.....	7
2.1.	CARATTERISTICHE DELLA CENTRALE OPERATIVA.....	8
2.2.	PROCEDURE DI ACQUISIZIONE.....	9
3.	ARCHIVIAZIONE ED ELABORAZIONE DATI E CONTROLLO QUALITÀ.....	9
3.1.	CARICAMENTO DATI STORICI.....	9
3.2.	ARCHIVIAZIONE DATI.....	9
3.3.	ANALISI DELLA QUALITÀ DEI DATI ATTRAVERSO PROCEDURE AUTOMATICHE E L'ATTIVITÀ QUOTIDIANA DI OPERATORI SPECIALIZZATI.....	11
3.4.	CONTROLLO DI SOGLIA ED INVIO ALLERTAMENTI AUTOMATICI	11
4.	ELABORAZIONE DATI E APPLICAZIONE DI MODELLISTICA AGROMETEOROLOGICA	12
4.1	APPLICAZIONE E VALUTAZIONE DI SPECIFICI MODELLI BIOFISICI ED AGROMETEOROLOGICI.....	12
5.	MANUTENZIONE, CARATTERIZZAZIONE E TARATURA DEI SENSORI TERMOIGROMETRICI.....	13
5.1	PROCEDURE DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELLE STAZIONI AGROMETEOROLOGICHE.....	13
5.2	CARATTERIZZAZIONE E TARATURA	14
6.	STRUMENTI INFORMATICI PER LA PUBBLICAZIONE DEI DATI	15
6.1	INTEROPERABILITA' TRA PIATTAFORME DATI	15
6.2	VISUALIZZAZIONE E SCARICO DATI PER LA DIVULGAZIONE AL PUBBLICO.....	15.
6.3	PIATTAFORMA WEB-GIS PER LA CONSULTAZIONE E L'ELABORAZIONE DEI DATI METEO PER GLI OPERATORI REGIONALI E APP ANDROID.....	16.
7.	HELP DESK.....	16



Agricoltura
Settore Fitosanitario e servizi tecnico - scientifici
fitosanitario@cert.regione.piemonte.it

2. Anagrafica stazioni meteo regionali

Le 63 stazioni di proprietà regionale sono marca Siap-Micros e sono dislocate nelle principali aree agricole piemontesi come si può vedere dalla mappa seguente:

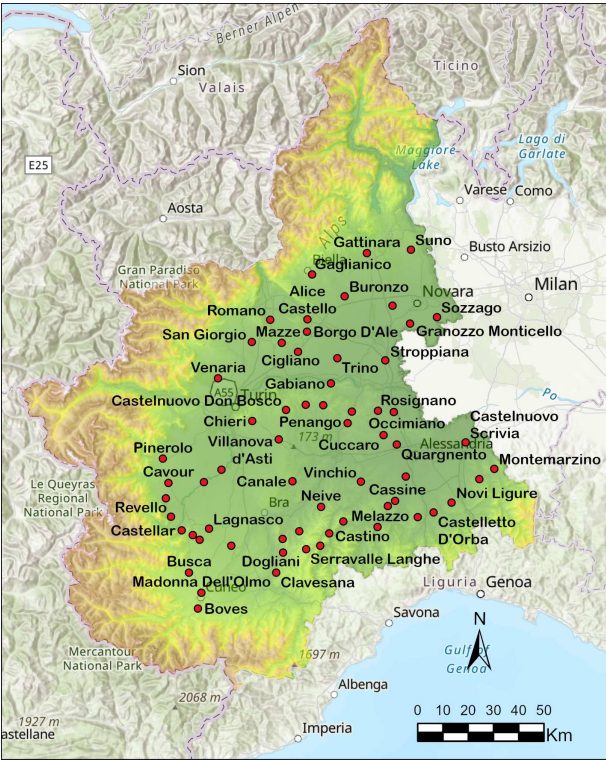


Figura 1: mappa stazioni rete agrometeorologica Piemonte

Il modello stazione, l’intervallo minimo di trasmissione, il dettaglio della scheda elettronica e le caratteristiche generali di ciascun nodo stazione sono riportati nella Tabella 1 e 2. La dotazione sensoristica minima di tutte le stazioni è costituita da termopluviometri standard. Nella Tabella 2 sono elencati i sensori aggiuntivi presenti sulle singole stazioni.

Stazioni	Trasm	Int. Trasm	Pr	Comune	Località	Lat (WGS84)	Long (WGS84)	Quota m slm	Data installazione
Alice Castello	GPRS	60'	VC	Alice Castello		45.230930	8.033890	258	07/11/2007
Barge	GPRS	10'	CN	Barge		44.739535	7.363895	253	01/04/2011
Barolo	GPRS	60'	CN	Barolo	Barolo	44.600600	7.947900	360	04/04/2002
Borgo D'Ale	GPRS	60'	VC	Borgo D'Ale		45.339336	8.058233	230	01/03/1999
Boves	GPRS	60'	CN	Boves		44.348382	7.534812	568	17/07/2020
Buronzio	GPRS	60'	VC	Buronzio	Cascina Valletta	45.468600	8.247500	180	01/03/1999
Busca	GPRS	60'	CN	Busca	fr. Di bosco di Busca	44.477000	7.485980	512	20/12/2011
Canale	GPRS	60'	CN	Canale	Canale	44.806400	7.995300	260	01/01/2000
Carpeneto	GPRS	60'	AL	Carpeneto	Carpeneto	44.681650	8.623434	330	07/02/2003
Casalbeltrame	GPRS	60'	NO	Casalbeltrame	Casalbeltrame	45.435800	8.489200	150	01/03/1999



Agricoltura
Settore Fitosanitario e servizi tecnico - scientifici
fitosanitario@cert.regione.piemonte.it

Cassine	GPRS	60'	AL	Cassine	loc. Acquedotto	44.741077	8.511628	162	01/01/2000
Castellar	GPRS	10'	CN	Castellar	Castellar	44.626700	7.444808	360	21/12/2011
Castellazzo Bormida	GPRS	60'	AT	Castellazzo Bormida	Castellazzo Bormida	44.827500	8.562500	102	01/01/2000
Castelletto d'Orba	GPRS	60'	AL	Castelletto d'Orba	loc. Impinato Sportivo	44.699200	8.701900	160	01/02/1997
Castelnuovo Don Bosco	GPRS	60'	AT	Castelnuovo Don Bosco	Castelnuovo Don Bosco	45.059990	7.956770	352	01/03/1999
Castelnuovo Scrivia	GPRS	60'	AL	Castenuovo Scrivia	fraz. Ova	44.948900	8.860600	93	01/03/1999
Castino	GPRS	60'	CN	Castino	Castino	44.623060	8.181256	540	24/01/2003
Cavour	GPRS	10'	TO	Cavour	Cavour	44.802767	7.370115	307	21/12/2011
Chieri	GPRS	60'	TO	Chieri	Chieri	45.018600	7.789700	357	01/01/2000
Cigliano	GPRS	60'	VC	Cigliano	fraz. Ronchi	45.270420	8.014620	213	31/03/2002
Clavesana	GPRS	60'	CN	Clavesana	Clavesana	44.479200	7.919400	456	11/02/2003
Cocconato	GPRS	60'	AT	Cocconato	Cocconato	45.081890	8.056760	321	10/04/2008
Costa Vescovato	GPRS	60'	AL	Costa Vescovato	Costa Vescovato	44.818100	8.931100	230	05/09/2003
Cravanzana	GPRS	60'	CN	Cravanzana	Cravanzana	44.577900	8.137200	588	03/01/2001
Cuccaro Monferrato	GPRS	60'	AL	Cuccaro Monferrato	Cuccaro Monferrato	44.975643	8.449829	230	17/01/2003
Dogliani	GPRS	60'	CN	Dogliani	loc. San Luigi	44.551400	7.951900	417	01/03/1999
Falicetto viaPomarolo	GPRS	10'	CN	Verzuolo	loc. Falicetto	44.592200	7.534200	360	25/05/2004
Fossano Cussanio	GPRS	60'	CN	Fossano	fraz. Cussanio	44.572500	7.693900	349	11/05/2006
Gabiano	GPRS	60'	AL	Gabiano	Cascina Colombaio	45.158171	8.183692	193	19/04/2004
Gaglianico	GPRS	60'	BI	Gaglianico	Gaglianico	45.544200	8.080300	355	27/05/2000
Gattinara	GPRS	60'	VC	Gattinara	Gattinara	45.372890	8.213290	328	01/03/1999
Granozzo Monticello	GPRS	60'	NO	Granozzo Monticello	Cascina Pavesa	45.374530	8.580340	131	01/03/1999
Lagnasco	GPRS	10'	CN	Lagnasco	Lagnasco	44.634745	7.581672	335	01/03/1999
Loazzolo	GPRS	60'	AT	Loazzolo	Loazzolo	44.668100	8.251900	403	14/03/2001
Lombriasco	GPRS	60'	TO	Lombriasco	Lombriasco	44.843600	7.638600	241	03/04/2002
Madonna dell'Olmo	GPRS	60'	CN	Cuneo	fraz. Madonna dell'Olmo	44.405570	7.549760	520	24/11/2011
Manta	LAN	10'	CN	Manta	Manta	44.608300	7.500560	404	01/03/1999
Mazzè	GPRS	60'	TO	Mazzè	loc. Pilone Lena	45.300000	7.932500	263	01/01/2000
Melazzo	GPRS	60'	AL	Melazzo	loc. Arzello	44.645800	8.422800	165	20/01/2000
Moncalvo	GPRS	60'	AT	Mancalvo	fraz. Patro	45.056920	8.288170	228	05/01/2000
Montelupo	GPRS	60'	CN	Alba	reg Rossotto	44.630870	8.033680	303	20/04/2011
Montemarzino	GPRS	60'	AL	Montemarzino	Montemarzino	44.855300	9.006100	228	14/04/2004
Murisengo	GPRS	60'	AL	Murisengo	Murisengo	45.078600	8.144700	340	17/01/2003
Neive	GPRS	60'	CN	Neive	Neive	44.717983	8.139477	310	01/01/2002
Novi Ligure	GPRS	60'	AL	Novi ligure	Novi ligure	44.736660	8.793333	269	01/01/2005
Occimiano	GPRS	60'	AL	Occimiano	Occimiano	45.058455	8.501636	114	01/01/2004
Penango	GPRS	60'	AT	Penango	Penango	45.017769	8.268027	285	18/12/2002
Pinerolo	GPRS	60'	TO	Pinerolo	Pinerolo	44.879200	7.344200	357	01/01/2005
Pontecurone	GRPS	60'	AL	Pontecurone	Pontecurone	44.936762	8.939123	120	01/10/2025
Quargnento	GPRS	60'	AL	Quargnento	Quargnento	45.060143	7.956770	108	01/01/2004
Racconigi	GPRS	60'	CN	Racconigi	Racconigi	44.785365	7.662068	100	16/04/2025
Revello	GPRS	60'	CN	Revello	Revello	44.671917	7.389139	316	01/03/1999
Ricaldone	GPRS	60'	AL	Ricaldone	Ricaldone	44.722897	8.473680	320	01/01/2005
Romano Canavese	GPRS	60'	TO	Romano Canavese	Romano Canavese	45.381400	7.870800	270	16/01/2003
Rosignano	GPRS	60'	AL	Rosignano Monferrato	fraz. San Martino	45.066400	8.416888	207	28/07/2005
San Giorgio	GPRS	60'	TO	San Giorgio Canavese	fraz. Cartereggio	45.301400	7.780600	300	16/01/2003
Serravalle delle Langhe	GPRS	60'	CN	Serravalle delle Langhe		44.564400	8.066100	750	22/06/2021
Sozzago	GPRS	60'	NO	Sozzago	Cascina Molino	45.397533	8.705729	126	01/01/2005
Stroppiana	GPRS	60'	VC	Stroppiana	Stroppiana	45.240300	8.455300	116	01/03/1999



Agricoltura
Settore Fitosanitario e servizi tecnico - scientifici
fitosanitario@cert.regione.piemonte.it

Suno	GPRS	60'	NO	Suno	loc. Mottoscarone	45.636900	8.580800	292	01/01/2005
Tarantasca	GPRS	60'	CN	Tarantasca	Tarantasca	44.498282	7.561847	134	01/10/2025
Trino	GPRS	60'	VC	Trino	Cascina Sforzesca	45.247500	8.213300	152	01/03/1999
Venaria	GPRS	60'	TO	Venaria Reale	Venaria Reale	45.169400	7.613900	260	16/12/2002
Villafranca Piemonte	GPRS	60'	TO	Villafranca	Villafranca	44.799634	7.552723	253	16/02/2002
Villanova d'Asti	GPRS	60'	AT	Villanova d'Asti	Villanova d'Asti	44.956397	7.924126	260	16/02/2002
Vinchio	GPRS	60'	AT	Vinchio	Vinchio	44.806900	8.336900	300	18/12/2002

Tabella 1: anagrafica stazioni e dettaglio trasmissione dati

Stazione	Scheda	Stazione ¹	Sensori standard	Pluviometro	Bagn fogl	Vel vento	Direz vento	Rad Glob
Alice Castello	DA3000	ass	termopluvio	Micros 500 cm ²	si			
Barge	microDA	ass	termopluvio	Micros 500 cm ²		si		
Barolo	microDA	meteo4	termopluvio	SIAP 1000 cm ²	si	si		
Borgo D'Ale	microDA	meteo4	termopluvio	SIAP 1000 cm ²	si	si		
Boves	DA3000	ass	termopluvio	Micros 500 cm ²	si			
Buronzo	DA3000	ass	termopluvio	Micros 500 cm ²	si			
Busca	DA3000	meteo4	termopluvio	SIAP 1000 cm ²	si	si		
Canale	MicroDA	meteo4	termopluvio	SIAP 1000 cm ²	si	si		
Carpeneto	DA3000	ass	termopluvio	Micros 500 cm ²	si	si		
Casalbeltrame	DA7000	meteo4	termopluvio	SIAP 1000 cm ²	si	si		
Cassine	DA3000	ass	termopluvio	Micros 500 cm ²	si	si		
Castellar	DA7000	meteo4	termopluvio	SIAP 1000 cm ²				
Castellazzo Bormida	microDA	ass	termopluvio	SIAP 1000 cm ²		si		
Castelletto d'Orba	microDA	ass	termopluvio	SIAP 1000 cm ²	si	si		
Castelnuovo Don Bosco	microDA	ass	termopluvio	SIAP 1000 cm ²	si	si		
Castelnuovo Scrivia	DA3000	ass	termopluvio	Micros 500 cm ²	si	si		
Castino	microDA	meteo4	termopluvio	SIAP 1000 cm ²		si		
Cavour	DA7000	meteo4	termopluvio	SIAP 1000 cm ²		si		
Chieri	DA7000	ass	termopluvio	SIAP 1000 cm ²	si	si		
Cigliano	DA7000	meteo4	termopluvio	SIAP 1000 cm ²		si		
Clavesana	microDA	ass	termopluvio	SIAP 1000 cm ²	si	si		
Coconato	microDA	ass	termopluvio	SIAP 1000 cm ²	si	si		
Costa Vescovato	MicroDA	meteo4	termopluvio	SIAP 1000 cm ²				
Cravanzana	DA3000	meteo4	termopluvio	SIAP 1000 cm ²	si	si		
Cuccaro Monferrato	microDA	ass	termopluvio	SIAP 1000 cm ²	si	si		si
Dogliani	MicroDA	meteo4	termopluvio	SIAP 1000 cm ²	si			
Falicetto viaPomarolo	DA3000	meteo4	termopluvio	SIAP 1000 cm ²	si	si	si	
Fossano Cussanio	microDA	ass	termopluvio	Micros 500 cm ²				
Gabiano	microDA	ass	termopluvio	SIAP 500 cm ²		si		
Gaglianico	DA7000	meteo4	termopluvio	SIAP 1000 cm ²	si			
Gattinara	DA7000	meteo4	termopluvio	SIAP 1000 cm ²	si			
Granozzo Monticello	microDA	meteo4	termopluvio	SIAP 1000 cm ²	si	si		
Lagnasco	DA7000	meteo4	termopluvio	SIAP 1000 cm ²		si		
Loazzolo	MicroDA	meteo4	termopluvio	SIAP 1000 cm ²				
Lombriasco	DA3000	meteo4	termopluvio	SIAP 1000 cm ²				
Madonna dell'Olmo	DA7000	meteo4	termopluvio	SIAP 1000 cm ²				
Manta	SM3840	ass	termopluvio	Micros 500 cm ²	si	si	si	
Mazzè	DA7000	meteo4	termopluvio	SIAP 1000 cm ²	si	si		
Melazzo	DA3000	ass	termopluvio	Micros 500 cm ²	si	si		
Moncalvo	MicroDA	meteo4	termopluvio	SIAP 1000 cm ²	si			
Montelupo	DA7000	ass	termopluvio	Micros 500 cm ²		si		
Montemarzino	DA3000	ass	termopluvio	Micros 500 cm ²	si	si		
Murisengo	microDA	meteo4	termopluvio	SIAP 1000 cm ²				
Neive	microDA	ass	termopluvio	Micros 500 cm ²	si	si		
Novi Ligure	DA3000	meteo4	termopluvio	SIAP 1000 cm ²	si	si		



Agricoltura
Settore Fitosanitario e servizi tecnico - scientifici
fitosanitario@cert.regione.piemonte.it

Occimiano	DA7000	ass	termopluvio	Micros 500 cm ²		si		
Penango	microDA	ass	termopluvio	Micros 500 cm ²		si		
Pinerolo	DA7000	meteo4	termopluvio	SIAP 1000 cm ²	si	si		
Pontecurone	microDA	ass	termopluvio	Micros 1000 cm ²	si	si		
Quargnento	microDA	ass	termopluvio	SIAP 500 cm ²				
Racconigi	microDA	ass	termopluvio	Micros 1000 cm ²	si	si		
Revello	DA7000	meteo4	termopluvio	SIAP 1000 cm ²	si	si		
Ricaldone	DA3000	meteo4	termopluvio	SIAP 1000 cm ²	si	si		
Romano Canavese	DA7000	meteo4	termopluvio	SIAP 1000 cm ²	si	si		
Rosignano	DA3000	ass	termopluvio	SIAP 500 cm ²	si	si		
San Giorgio	microDA	meteo4	termopluvio	SIAP 1000 cm ²	si			
Serravalle delle Langhe	microDA	meteo4	termopluvio	SIAP 1000 cm ²	si	si		
Sozzago	microDA	ass	termopluvio	Micros 500 cm ²		si		
Stroppiana	DA3000	ass	termopluvio	Micros 500 cm ²	si	si		
Suno	microDA	meteo4	termopluvio	SIAP 1000 cm ²				
Tarantasca	microDA	ass	termopluvio	Micros 1000 cm ²	si	si		
Trino	MicroDA	meteo4	termopluvio	SIAP 1000 cm ²	si	si		
Venaria	MicroDA	meteo4	termopluvio	SIAP 1000 cm ²				
Villafranca Piemonte	DA7000	ass	termopluvio	Micros 500 cm ²	si	si		si
Villanova d'Asti	MicroDA	meteo4	termopluvio	SIAP 1000 cm ²		si		
Vinchio	MicroDA	meteo4	termopluvio	SIAP 1000 cm ²		si		

Tabella 2: dettaglio modello stazione e sensori

(1) meteo4: stazione modello SIAP con struttura in vetroresina, ass: indica una stazione assemblata su palo zincato e quadro elettrico per esterni

La ditta appaltante dovrà essere preparata tecnicamente ed assicurare la gestione continuativa dei dati, il controllo qualità degli stessi e telecontrollo del funzionamento delle stazioni come descritto nei successivi paragrafi.

3. Gestione, telecontrollo delle stazioni e Infrastruttura tecnologica

Si richiede l'acquisizione automatica in real time dei dati orari e giornalieri rilevati dalle stazioni agrometeorologiche di proprietà regionale dalla data di avvio e per tutta la durata del servizio. L'azienda fornitrice del servizio deve garantire la fornitura per ogni punto di misura delle SIM CARD per la connessione GSM e GPRS attivando in proprio il contratto di fornitura con l'operatore telefonico. Il servizio di connettività deve essere verificato e garantito nei siti di installazione delle stazioni.

L'Appaltatore provvederà a mettere in atto tutte le procedure atte al trasferimento dei dati meteo rilevati a un primo database sorgente. La modalità di funzionamento automatica deve consentire di aggiornare il database meteo quotidianamente, a intervalli definiti di 60 o 10 minuti. I software di acquisizione e importazione dati nel database sorgente sono a carico della ditta fornitrice. Tale database non dovrà essere manipolabile e conservare i dati grezzi provenienti dalle stazioni periferiche.

2.1 Caratteristiche della centrale operativa



Agricoltura
Settore Fitosanitario e servizi tecnico - scientifici
fitosanitario@cert.regione.piemonte.it

L'infrastruttura Tecnologica dovrà essere ospitata su Server cloud virtuali. Il Data Center ospitante deve garantire i seguenti livelli di servizio e la conformità agli standard internazionali:

- qualificazione AgID come CSP (Cloud Service Provider) di “Tipo C” abilitato ad offrire servizi IaaS, PaaS e SaaS alla Pubblica Amministrazione italiana
- uptime availability VDC (Data Center Virtuale): 99,95% su base annuale
- double Autonomous Systems
- accesso Internet - bandwidth > 10Mb – uptime availability: 99,99% su base annuale
- sorveglianza con ingresso controllato durante gli orari feriali
- impianto antincendio ad alta velocità di saturazione
- condizionamento ridondato con back-up
- impianto elettrico ridondato con gruppi di continuità e generatori indipendenti
- monitoraggio ambientale e proattivo delle componenti infrastrutturali 24x7
- sicurezza fisica con sistemi di videosorveglianza e controllo accessi
- sicurezza logica con più livelli firewall, sistemi IDS/IPS ridondati
- certificazioni in ambito di sicurezza, protezione dei dati, continuità operativa e capacità di gestione dei servizi: ISO 9001, ISO 27001, ISO 27017, ISO 27018, ISO 20000-1, ISO 14001, ITIL.
- Caratteristiche dell'infrastruttura (Server Virtuali) per l'erogazione del servizio di piattaforma
- È prevista la disponibilità di 2 (due) ambienti separati rispettivamente per il Test e la Produzione
- servizio di Backup dei Server Virtuali secondo i seguenti criteri: backup incrementale giornaliero o inferiore, Full back-up: inferiore alle 3 settimane, periodo di conservazione dei dati: >12 mesi

Livelli di Servizio richiesti

Si definiscono di seguito i parametri di riferimento per l'erogazione del servizio da parte dell'Appaltatore per il monitoraggio del livello di qualità effettivamente erogato, nonché delle regole di interazione tra l'Appaltatore ed il Committente.

L'Appaltatore dovrà fare ogni ragionevole sforzo per garantire la massima disponibilità dell'Infrastruttura virtuale creata ed allocata e, contestualmente, l'osservanza dei seguenti parametri di funzionalità operativa:

- Uptime del 99,95% su base annuale, per la disponibilità dei nodi fisici (server) che ospitano l'Infrastruttura virtuale.
- Uptime del 99.50% su base annuale per le soluzioni web applicative (piattaforma e APP).

Segnalazione di guasti e anomalie

I guasti e/o anomalie del Servizio devono essere segnalati dalla stazione appaltante attraverso l'invio di una e-mail a un indirizzo concordato. Ogni segnalazione pervenuta dovrà essere tempestivamente inoltrata al supporto tecnico rispettando rigorosamente l'ordine cronologico di suo ricevimento. L'Appaltatore si deve impegnare a compiere ogni ragionevole sforzo per mantenere la continuità del funzionamento dell'infrastruttura tecnologica eseguendo eventuali interventi di aggiornamento in orari di



Agricoltura
Settore Fitosanitario e servizi tecnico - scientifici
fitosanitario@cert.regione.piemonte.it

minimo impatto per l'Infrastruttura virtuale del Cliente. Gli eventuali interventi di aggiornamento non dovranno eccedere i 60 (sessanta) minuti in un mese solare.

2.2 Procedure di acquisizione

La ditta fornitrice, autonomamente, provvede a farsi trasmettere dal centro di controllo remoto i dati della rete acquisiti dalle stazioni periferiche. La modalità di funzionamento automatica deve consentire di scaricare i dati di archivio e trasferire i parametri di interesse in un database sorgente. L'unità centrale deve poter effettuare chiamate a intervalli definiti di 60 e 10 minuti.

I dati acquisiti saranno importati in database organizzati che consentono di avere un archivio storico dei dati grezzi acquisiti dalle stazioni consultabili a partire dalla data di installazione dalla stazione. Il software di acquisizione e importazione dati nel database sorgente sono a carico della ditta fornitrice.

Le procedure dovranno essere verificate quotidianamente tramite operazioni di controllo da remoto in modo da monitorare la continuità della trasmissione e, nel caso siano presenti anomalie o irregolarità di funzionamento, essere in grado di attivare interventi di manutenzione correttiva, anche in mancanza di una richiesta esplicita dalla stazione appaltante.

Si dovranno inoltre generare report giornalieri sull'attività condotta, segnalando le eventuali anomalie riscontrate.

3. Archiviazione ed elaborazione dati e Controllo qualità

3.1 Caricamento dati storici

Il database meteorologico dovrà essere popolato con i dati storici orari e giornalieri rilevati negli anni passati dalla rete agrometeorologica regionale. Nello specifico le attività dovranno garantire la presenza nel database della serie storica dei dati esistenti dalla data di installazione delle stazioni di proprietà regionale relative ai siti monitorati e di cui alla Tabella 1. I dati storici non dovranno avere soluzioni di continuità e dovranno essere forniti per tutti i periodi pregressi dalla stazione appaltante fino alla data di stipula del contratto. Tale attività deve essere eseguita all'avvio della prima annualità del servizio.

3.2 Archiviazione dati

I dati acquisiti, dopo l'avvio del servizio, dovranno essere importati in un secondo database relazionale che consente di mantenere l'integrità della serie storica fornita dall'ente regionale fin dalla data di attivazione dei siti di monitoraggio. Sarà cura dell'Appaltatore l'attivazione di procedure in grado di monitorare la funzionalità del sistema di acquisizione ed archiviazione dei dati ed il loro consolidamento nella serie storica.

I dati orari e giornalieri sono derivati da misure effettuate dalle stazioni automatiche che acquisiscono ogni minuto. I dati vengono poi elaborati dalla stazione su intervallo di 60 e 1440 minuti e archiviati per lo scarico dati. Se la stazione non dispone delle elaborazioni giornaliere, sarà cura delle procedure di centrale effettuare tale calcolo nelle procedure automatiche.

L'orario e la data attribuiti ai dati sono sempre riferiti all'ora solare. Gli orari delle stazioni sono verificati periodicamente dall'unità centrale di acquisizione dati e vengono corretti quando gli scostamenti superano i 5 minuti.



Agricoltura
Settore Fitosanitario e servizi tecnico - scientifici
fitosanitario@cert.regione.piemonte.it

Le procedure dovranno essere verificate quotidianamente tramite operazioni di controllo da remoto in modo da monitorare la continuità della trasmissione e, nel caso siano presenti anomalie o irregolarità di funzionamento, essere in grado di allertare il servizio di assistenza tecnica. Si dovranno inoltre generare report giornalieri sull'attività condotta, segnalando le eventuali anomalie riscontrate. L'Appaltatore dovrà garantire la connettività tra le stazioni e la centrale operativa.

Si deve garantire l'operatività di una sala operativa con procedure in parte automatiche e in parte manuali tramite operatori professionali di comprovata esperienza al fine di mantenere un controllo della rete.

Al fine di garantire l'integrità della serie storica, il fornitore contraente deve garantire e documentare le procedure per la ricostruzione automatica dei dati mancanti mediante interpolazione e ricostruzione dei dati orari e giornalieri; le procedure devono ricostruire il dato con precisione sulla base dei dati delle stazioni comparative e della stazione stessa, utilizzando metodi di interpolazione spaziale (IDW) e di regressione lineare.

Dovrà inoltre essere implementata l'elaborazione di Indici Specifici e la eventuale ricostruzione di grandezze derivate, nel dettaglio:

- Evapotraspirazione potenziale giornaliera
- Bagnatura fogliare
- Temperatura Bulbo Umido

Tutte le procedure automatiche devono generare log quotidiani e garantire la ricostruzione del dato mancante e la pubblicazione di tutti i dati entro le 7 AM.

Le attività quotidiane manuali dovranno riguardare:

- Verifica Stato connettività e recupero manuale dei dati: dopo aver analizzato lo stato della connettività importare sul database sorgente eventuali stazioni non aggiornate
- Importazione dei dati grezzi recuperati: sostituire i dati ricostruiti con i dati grezzi recuperati
- Controllo qualità del dato meteo: analizzare l'esito delle procedure automatiche e intervenire manualmente ove necessario per validare i dati secondo criteri interni (range e coerenza) o esterni (confronto con dati di località vicine).

Tali attività dovranno quindi essere in grado di evidenziare anomalie di funzionamento desumibili anche dall'analisi automatica della base dati presente nell'archivio grezzo (valori tensioni di batteria, derive sulla misura dei sensori, irregolarità sulla trasmissione dei dati con più chiamate della centrale per ottenere i dati, intasamento di pluviometri, etc.). Tali procedure, insieme a quelle automatiche, consentiranno di ricostruire il dato anomalo o di importare il dato grezzo (in caso di anomalia di trasmissione) e di individuare gli apparati in avaria per attivare tempestivamente l'intervento di manutenzione.

Tutte le procedure manuali devono generare report quotidiani e garantire la pubblicazione del dato validato, post controllo di qualità, entro le ore 10 AM.



Agricoltura
Settore Fitosanitario e servizi tecnico - scientifici
fitosanitario@cert.regione.piemonte.it

La ditta fornitrice dovrà dimostrare di avere una struttura organizzativa e operativa posta sul territorio della regione Piemonte per la gestione di reti agrometeorologiche, e un'unità di acquisizione e registrazione centrale atto a ricevere, immagazzinare e pre elaborare i dati.

Per l'assistenza tecnica e informazioni generali gli operatori della centrale operativa dovranno essere reperibili a uno specifico numero di telefono nei seguenti orari feriali: 8.30 -17.30.

3.3 Analisi della qualità dei dati attraverso procedure automatiche e l'attività quotidiana di operatori specializzati

La centrale operativa, dopo aver ultimato le procedure di acquisizione e importazione, effettuerà l'analisi automatica dei dati mancanti mediante interpolazione e ricostruzione dei dati orari e giornalieri; le procedure devono ricostruire il dato con precisione sulla base dei dati delle stazioni comparative e della stazione stessa, utilizzando metodi di interpolazione spaziale (IDW) e di regressione lineare. Si dovranno implementare procedure di ricostruzione per le seguenti grandezze meteorologiche: temperatura dell'aria, umidità dell'aria, precipitazione, bagnatura fogliare, radiazione globale giornaliera e velocità del vento giornaliera. Le formule esistenti verranno fornite dalla stazione appaltante.

Le procedure di correzione non devono sovrapporsi all'archivio dei dati originali, bensì generare un archivio operativo in cui i dati corretti o manipolati devono essere contrassegnati in maniera identificabile.

La valutazione della qualità dei dati deve essere realizzata secondo criteri interni (range e coerenza) o esterni (confronto con dati di località vicine).

L'attività dovrà prevedere inoltre un controllo manuale che sia in grado di evidenziare anomalie di funzionamento desumibili anche dall'analisi automatica della base dati presente nell'archivio grezzo (valori tensioni di batteria, derive sulla misura dei sensori, irregolarità sulla trasmissione dei dati con più chiamate della centrale per ottenere i dati, intasamento di pluviometri, etc.). Tali procedure, insieme a quelle automatiche, consentiranno di ricostruire il dato anomalo o di importare il dato grezzo (in caso di anomalia di trasmissione) e di individuare gli apparati in avaria per attivare l'intervento di manutenzione correttiva, anche in mancanza di una richiesta esplicita dalla stazione appaltante.

3.4 Controllo di soglia ed invio allertamenti automatici

La ditta fornitrice dovrà disporre di un sistema per la configurazione e l'invio di allarmi meteorologici specifici al verificarsi di regole impostate sulla base di soglie. Nello specifico si richiede un servizio mirato per la lotta contro le gelate tardive e per il monitoraggio generico delle misure acquisite o di specifiche elaborazioni. Si tratterà della diffusione in tempo reale delle variabili considerate e, nel caso in cui i valori dovessero scendere al di sotto di una soglia prefissata, dell'invio automatico di messaggi di allertamento via e-mail, notifica app o sms (minimo 5000 sms l'anno inclusi nel servizio). I destinatari degli sms saranno comunicati dalla stazione appaltante.

4. Elaborazione dati e applicazione modellistica agrometeorologica



Agricoltura
Settore Fitosanitario e servizi tecnico - scientifici
fitosanitario@cert.regione.piemonte.it

Procedure di calcolo di indicatori climatologici devono essere caricate nel sistema. La serie di indicatori statistici sarà o calcolata su base temporale giornaliera, mensile ed annuale e i criteri adottati per il calcolo dovranno essere conformi con le indicazioni definite dall'Organizzazione Meteorologica Mondiale.

L'elenco degli indicatori richiesti è il seguente: Gradi giorno (base 0, base 7 e base 10), Indice di Winkler, Indice di Huglin, Evapotraspirazione potenziale, n° giorni di pioggia, Escursione termica massima e media, Giorni di gelo, ore di freddo, n° giorni notti tropicali, n° giorni con $T_{max} > 35^{\circ}\text{C}$.

Personalizzate applicazioni devono creare files di testo predefiniti utili alla modellistica agronomica e pubblicabili su pagine internet. Questi files contengono alcune variabili necessarie per l'applicazione di importanti modelli agrometeorologici. Le variabili da inviare saranno le misure orarie di temperatura e umidità dell'aria, bagnatura fogliare e precipitazione.

4.1 Applicazione e valutazione di specifici modelli biofisici ed agrometeorologici

La stazione appaltante richiede l'applicazione dei seguenti modelli di simulazione biofisica ed agroecosistemica:

- Modello IVINE Il modello "Italian Vineyard Integrated Numerical model for Estimating physiological values" (Rif. Andreoli V. et al., 2019. Description and Preliminary Simulations with the Italian Vineyard Integrated Numerical Model for Estimating Physiological Values (IVINE). *Agronomy*, 9, 94, 21 pp.) è un modello numerico progettato e sviluppato al fine di simulare le principali condizioni fenologiche e fisiologiche della vite durante la stagione di crescita.

- Modello Hand. HAZelnut Numerical plant Development model (HAND) (Rif. Magliano D et al. 2019. Hazelnut development modelling and test with experimental data in Piedmont. *AIAM Atti del XXVI Convegno Nazionale di Agrometeorologia*, 160-163) è un modello numerico progettato e sviluppato al fine di simulare le principali condizioni fenologiche e fisiologiche del nocciolo vite durante la stagione di crescita con possibilità di applicazione sui diversi areali di produzione del Piemonte.

- Modello ARMOSA Il modello permette di simulare vari scenari di successioni colturali, tecniche di irrigazione e fertilizzazione. Il modello permette di calcolare diversi tipi di indicatori legati alla fenologia e produttività delle colture, il bilancio idrico del suolo, e stimare gli scambi di azoto e carbonio tra suolo e pianta. (Rif. Perego, A., et al. 2013. The ARMOSA simulation crop model: overall features, calibration and validation results. *Italian Journal of Agrometeorology*, 3, 23-38.)

Il servizio richiesto deve svilupparsi nei seguenti step:

Integrazione automatica dei modelli con la banca dati agrometeorologica regionale.

Produzione dei risultati delle simulazioni di modellistica con cadenza configurabile (almeno settimanale) in forma tabellare e grafica per il periodo di interesse delle colture.

Progettazione dei contenuti della dashboard grafica di concerto con il committente.

Confronto delle simulazioni con dati rilevati in campo su almeno 1 azienda collocata sul territorio piemontese. Su ogni azienda dovrà essere applicato almeno uno dei modelli indicati, con valutazione dei



Agricoltura
Settore Fitosanitario e servizi tecnico - scientifici
fitosanitario@cert.regione.piemonte.it

risultati delle simulazioni da parte di esperti ricercatori, fermo restando che tutti i tre modelli indicati dovranno essere applicati.

La Stazione appaltante sulla base delle attività oggetto del presente servizio ritiene che per una corretta realizzazione di tali attività sia necessario che gli operatori economici abbiano fra il proprio personale almeno le seguenti figure professionali:

- dottore magistrale in scienze agrarie, forestali;
- dottore magistrale in fisica;
- tecnico informatico.

Nella relazione tecnica l'offerente dovrà indicare la disponibilità delle suddette figure professionali o di quali dispone per la corretta realizzazione delle attività oggetto del servizio. Tenuto conto che nella fase di stipula del contratto verrà richiesto all'aggiudicatario la comunicazione dei soggetti che partecipano alla realizzazione del servizio.

5. Manutenzione, caratterizzazione e taratura dei sensori termoigrometrici

La storia della vita degli strumenti usati in campo coinvolge diverse fasi, come la pianificazione, selezione e installazione di attrezzature, funzionamento, taratura, manutenzione e attività di formazione. Per ottenere dati di adeguata o prescritta qualità, devono essere intraprese azioni appropriate a ciascuna di queste fasi.

5.1 Procedure di manutenzione ordinaria e straordinaria delle stazioni agrometeorologiche.

La ditta appaltante dovrà essere preparata tecnicamente nella manutenzione di stazioni secondo quanto di seguito riportato.

I siti di osservazione e gli strumenti dovranno essere mantenuti regolarmente in modo che la qualità delle osservazioni non si deteriori in modo significativo tra un controllo e l'altro della stazione.

I programmi di manutenzione ordinaria (preventiva) devono includere la regolare "pulizia" del sito di osservazione e i controlli raccomandati dai produttori sugli strumenti automatici e avvenire due volte all'anno per ciascuna stazione. Gli esami di routine del controllo di qualità svolti presso la stazione sono i seguenti:

- Pulizia o sostituzione dello schermo solare del termoigrometro, verifica del connettore elettrico di collegamento ed eventuale rifacimento in campo.
- Pulizia del pluviometro.
- Pulizia del sensore di bagnatura fogliare e verifica della funzionalità con test sul campo.
- Verifica visiva dei sensori di velocità e direzione del vento, verifica manuale dello stato dei cuscinetti interni e dello stato dello strumento.
- Controllo della batteria tramite apposito strumento per la verifica di batterie al piombo.

Eventuale sostituzione e segnalazione nel caso di batteria recuperabile per avviare la procedura di ricarica.



Agricoltura
Settore Fitosanitario e servizi tecnico - scientifici
fitosanitario@cert.regione.piemonte.it

- Controllo della qualità del segnale GPRS tramite apposito software ed eventuale riallineamento dell'antenna direttiva o verifica stato comunicazione nel caso di trasmissione via LAN.
- Verifica visiva dello stato della strumentazione elettronica. Aggiornamento del firmware della scheda madre.

Controllo del posizionamento della struttura e del suo stato generale, ripristino dove possibile delle varie problematiche quali: disallineamento rispetto alla verticale, infiltrazioni d'acqua, sostituzione di parti logorate o consumate.

- La prova di taratura "in situ" del sensore pluviometrico.

Nel caso il risultato della taratura del pluviometro non soddisfi la tolleranza ammessa, fissata al 5%, si dovrà operare sulle viti di fine corsa della bilancia al fine di ricalibrarla.

Se non fosse sufficiente, il sensore dovrà essere immediatamente portato in laboratorio per la taratura o sostituito con uno di pari caratteristiche, anch'esso preventivamente tarato in laboratorio.

La prova in loco dovrà essere fatta obbligatoriamente almeno una 1 volta all'anno su tutte le stazioni dotate di sensore pluviometrico.

Gli interventi straordinari invece devono rispettare i seguenti tempi di intervento:

- entro le 72 ore lavorative in caso di guasto segnalato dalla stazione appaltante o evidenziato dal controllo dati quotidiano svolto dalla centrale operativa.
- per quanto concerne eventuali guasti relativi alle funzionalità della centrale di acquisizione ed elaborazione dati, **il ripristino dovrà essere effettuato entro le 48 ore lavorative.**

È particolarmente importante che sia tenuto un registro delle anomalie verificatesi sulle stazioni, dei cambiamenti, e delle misure correttive adottate.

Sia in caso di manutenzione ordinaria sia straordinaria dovrà essere prodotta opportuna documentazione che descriva il controllo, la taratura in loco e il dettaglio di intervento eseguito; dettagliata relazione dovrà essere inviata alla stazione appaltante.

5.2 Caratterizzazione e taratura dei sensori termoigrometrici

A tal fine si richiede tra le attività del servizio la caratterizzazione e taratura dei sensori termoigrometrici (almeno una volta l'anno per stazione) che dovranno essere sottoposti a un programma di taratura annuale che soddisfa i seguenti requisiti:

Procedure conformi alla norma ISO/IEC 17025

La taratura del sensore di temperatura deve avvenire tramite sensori di riferimento primari e secondari

Il laboratorio di taratura deve essere conforme ai requisiti della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025 "Requisiti generali per la competenza dei laboratori di prova e di taratura";

I dispositivi utilizzati per la taratura di sensori per la temperatura e umidità relativa dell'aria, in grado di generare, con le richieste stabilità temporali e uniformità spaziali, le grandezze in oggetto devono garantire la conformità alle direttive IEC 61010-1:2010 e IEC 6132-1: 2003.

Reportistica: rapporto di taratura e coefficienti della curva di taratura.



Agricoltura
Settore Fitosanitario e servizi tecnico - scientifici
fitosanitario@cert.regione.piemonte.it

Tale attività prevede l'intervento in campo per rimuovere il sensore da verificare, l'installazione di un sensore sostitutivo nuovo o precedentemente tarato fornito dalla stazione appaltante per garantire la continuità della serie acquisita, la calibrazione del sensore rimosso secondo il programma di taratura sopra descritto. Tale intervento può coincidere con l'intervento di manutenzione ordinaria o straordinaria.

I dati acquisiti dovranno poi essere corretti, nell'importazione dal database sorgente a quello pubblico, applicando lato software la curva di taratura specifica, tracciando la data e la fine di validità di ciascuna curva di taratura. I sensori risultati non conformi dovranno essere invece dismessi e smaltiti a norma di legge.

6. Strumenti informatici per la pubblicazione dei dati

6.1 Interoperabilità tra piattaforme dati

Attraverso procedure ogni giorno dovranno essere trasmessi i dati dal server web aziendale ad altri server esterni. Destinatari e modalità saranno definiti da Stazione appaltante con specifici tracciati record forniti dalla stazione appaltante.

6.2 Visualizzazione e scarico dati per la divulgazione al pubblico

I dati meteorologici devono essere pubblicati automaticamente, ed a cura del fornitore contraente, su un sito web, con la limitazione agli ultimi 30 giorni. I dati devono poter essere consultati quotidianamente, scaricati in tabelle ed elaborati per mezzo di procedure grafiche interattive. L'utente pubblico deve poter scaricare i dati su fogli di calcolo e report di sintesi dell'andamento meteorologico filtrando per data e per stazione.

6.3 Piattaforma web GIS per la consultazione e l'elaborazione dei dati meteo per gli operatori regionali e APP Android

Gli operatori regionali dovranno avere a disposizione un'interfaccia web protetta da credenziali che consenta di gestire in maniera avanzata i dati della rete agrometeorologica. Tale interfaccia sarà in grado di gestire i dati dell'intero archivio storico della rete e disporrà di avanzati strumenti di calcolo in grado di consentire all'utente elaborazioni personalizzate.

I dati meteo, vista l'eterogeneità e la distribuzione spaziale, devono poter essere visualizzati su tabella, grafici e su mappa, nell'opzione su mappa il dato visualizzabile dovrà essere configurabile in termine di tipologia di misura (temperatura, precipitazione, umidità, etc..), elaborazione (puntuale, media, accumulo, valore massimo, minimo, etc..) e di intervallo temporale (data e ora specifica, intervallo di date, etc..).

Dovrà essere possibile estrarre in formato Excel/csv l'intero archivio storico per una o tutte le stazioni.

- **Controllo dati**

Gli operatori regionali dovranno avere a disposizione un'interfaccia che consenta di gestire in maniera avanzata i dati della rete agrometeorologica. Tale interfaccia sarà in grado di gestire i dati dell'intero



Agricoltura
Settore Fitosanitario e servizi tecnico - scientifici
fitosanitario@cert.regione.piemonte.it

archivio storico della rete e disporrà di avanzati strumenti di calcolo in grado di consentire all'utente elaborazioni personalizzate.

- Configuratori del sistema

I dati meteo, vista l'eterogeneità e la distribuzione spaziale, devono poter essere visualizzati su mappa e configurabili in termine di tipologia di misura (temperatura, precipitazione, umidità, etc..), elaborazione (puntuale, media, accumulo, valore massimo, minimo, etc..) e di intervallo temporale (data e ora specifica, intervallo di date, etc..).

- Gestione dei layer cartografici e dei punti di misura

La visualizzazione sulle pagine web deve anche consentire la sovrapposizione dei dati meteorologici su cartografia aerea e gestire semplici strumenti di WebGIS (possibilità di caricare shape file georeferenziati o di disegnare nuovi shape).

- Calcolo di indici bioclimatici

Gli indici e le elaborazioni agrometeorologiche devono essere consultati in sezioni dedicate in modo che si possano confrontare i risultati confrontando stazioni e annualità differenti.

- Dashboard real time

Apposite dashboard saranno costruite per ciascun nodo stazione per visualizzare dati di sintesi a cadenza oraria e giornaliera in formato sia grafico sia tabellare. Le dashboard sono utili a consultare dati provenienti dalle stazioni ed elaborazioni agrometeorologiche.

6.3 Applicazione in ambiente Android per i tecnici regionali

L'applicazione mobile, destinata a funzionare solo on-line, consentirà di consultare le seguenti informazioni:

- Dati orari e giornalieri su tutto l'archivio storico
- Dati istantanei e di sintesi delle ultime 24 ore
- Elaborazione grafica andamenti delle acquisizioni meteorologiche
- Consultazione indici bioclimatici
- Consultazione allarmi
- Visualizzazione delle stazioni meteo sulla mappa e confronto spaziali

7. Help Desk

Si richiede un supporto di primo e secondo livello per una gestione dei ticket aperti dall'utente regionale. Insieme ad ogni ticket, verranno memorizzate informazioni aggiuntive.

Il ticket di primo livello viene gestito da una piattaforma web automatica (24h/24h) che indirizza il problema al personale di competenza.



Agricoltura
Settore Fitosanitario e servizi tecnico - scientifici
fitosanitario@cert.regione.piemonte.it

Il supporto di secondo livello (attivo 8 ore per 5 giorni della settimana) prende in carico il ticket e lo risolve, in accordo con le priorità definite dalla stazione appaltante. Quando il ticket viene chiuso, l'utente viene avvisato dal sistema.

Firma per presa visione ed accettazione
Firma digitale



Agricoltura
Settore Fitosanitario e servizi tecnico - scientifici
fitosanitario@cert.regione.piemonte.it

Modello “Criteri di valutazione delle offerte”

“Servizio di gestione delle stazioni elettroniche di proprietà regionale della Rete Agrometeorologica del Piemonte, acquisizione, elaborazione, pubblicazione dati agrometeorologici ed applicazione di modellistica agrometeorologica per il 2026 e 2027”

RdO n. 5586734

CUI n. S80087670016202500002

CPV principale n. 72514100-2 - Servizi di gestione di impianti mediante attrezzature informatiche

CPV secondario n. 72300000-8 - Servizi di elaborazione dati

Elementi di natura tecnica con attribuzione discrezionale da parte della Commissione dei punteggi – Busta Virtuale “Offerta Tecnica” - Punti Max 80.

La relazione tecnico-progettuale dovrà essere redatta in lingua italiana. Gli argomenti trattati dovranno essere esposti in modo organico, chiaro e sintetico cosicché la Commissione li possa comprendere e valutare senza incertezze. Il documento dovrà essere firmato sull'ultima pagina dall'Offerente.

Elenco caratteristiche tecniche migliorative e relativo punteggio

Gli elementi oggetto di valutazione per l'attribuzione del punteggio tecnico sono esplicitati di seguito:

Criterio A

A1) Valutazione della qualità complessiva della relazione tecnico-progettuale (Max 11 punti).

A2) Valutazione della dotazione e dei titoli di studio del personale impiegato nella realizzazione del servizio (Max 4 punti)

Criterio B

Valutazione esperienza e professionalità in ambito agrometeorologico e di agricoltura sostenibile (Max 15 punti):

B1) Comprovata esperienza nel monitoraggio agro-meteorologico (Punti max 7);



Agricoltura
Settore Fitosanitario e servizi tecnico - scientifici
fitosanitario@cert.regione.piemonte.it

B2) Comprovata esperienza nelle attività di servizio di natura agrometeorologica riferite alla produzione integrata ed alla difesa integrata delle colture da avversità biotiche ed abiotiche (Punti max 8).

Criterio C

Valutazione attività di rilevamento ed elaborazione dati agrometeorologici (Max 18 punti):

C1) Conoscenza degli impianti ed acquisitori di diverse generazioni di strumentazioni di proprietà regionale come specificato nel Capitolato tecnico (Punti max 7);

C2) Valutazione delle esperienze di telecontrollo e del flusso dei dati da strumentazioni di cui sopra (Punti max 6).



Agricoltura
Settore Fitosanitario e servizi tecnico - scientifici
fitosanitario@cert.regione.piemonte.it

C3) Valutazione delle tecniche di validazione, ricostruzione dei dati derivanti dal monitoraggio (Punti max 5);

Criterio D

Valutazione delle strutture operative per la manutenzione e la taratura strumenti (Punti max 12)

D1) valutazione della capacità tecniche ed esperienza di calibrazione e taratura della sensoristica (Punti max 6);

D2) Valutazione della struttura operativa presente sul territorio regionale di assistenza al funzionamento delle strumentazioni (Punti max 6).

Criterio E

Valutazione del sistema di distribuzione e divulgazione dei dati (Punti max 10)

E1) Valutazione del sistema informativo dedicato alla divulgazione dei dati e delle elaborazioni (Punti max 6)



Agricoltura
Settore Fitosanitario e servizi tecnico - scientifici
fitosanitario@cert.regione.piemonte.it

E2)Valutazione delle caratteristiche e potenzialità di interoperabilità del sistema informativo per l'interfacciamento dati con altre piattaforme (Punti max 4)

Criterio F

Valutazione del sistema di elaborazione dati, e validazione dei risultati (Punti max 10)

F1) Valutazione dell'esperienza nell'applicazione di modelli agrometeorologici (Punti max 5)

F2)Valutazione della rispondenza delle strutture destinate alla validazione dei dati derivanti da modellistica (Punti max 5)



Agricoltura
Settore Fitosanitario e servizi tecnico - scientifici
fitosanitario@cert.regione.piemonte.it

Il punteggio di valutazione tecnica per ciascuna offerta presentata sarà determinato dalla sommatoria dei punteggi attribuiti dalla Commissione per ciascun criterio.

- OFFERTA ECONOMICA : max 20/100 punti

In relazione all'offerta economica la Commissione attribuisce un punteggio proporzionale rispetto all'entità del ribasso effettuato. All'offerta economicamente più vantaggiosa verrà attribuito il punteggio massimo previsto. Alle altre offerte verrà attribuito un punteggio proporzionale all'entità del ribasso percentuale effettuato.

ALLEGATO D

MODELLO DICHIARAZIONE DI IMPEGNO A COSTITUIRE R.T.I. EX ART. 68 DEL D. LGS. 36/2023

R.d.O. a procedura aperta ai sensi dell' art. 50 c. 1 lett. e) del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, per l'affidamento del Servizio di acquisizione, gestione e pubblicazione dati agrometeorologici delle stazioni elettroniche di rilevamento della Rete Agrometeorologica del Piemonte di proprietà regionale per il 2026 e 2027 ed applicazione di modellistica agrometeorologica.

Importo dell'appalto euro € 172.131,15, al netto di IVA

R.d.O. n. 5586734

**DICHIARAZIONE DI IMPEGNO A COSTITUIRE RAGGRUPPAMENTO
TEMPORANEO DI IMPRESE
(art. 68 del D. Lgs. 36/2023)**

I sottoscritti operatori economici:

•

_____ con sede in _____
(cap _____) Via _____ Part. IVA _____
_____ Cod. Fisc. _____,
rappresentata dal legale rappresentante Sig. _____
nato a _____ il _____, residente a
_____ (____), via
_____, Cod. Fisc.
_____;

•

_____ con sede in _____
(cap _____) Via _____ Part. IVA _____
_____ Cod. Fisc. _____,
rappresentata dal legale rappresentante Sig. _____
nato a _____ il _____, residente a
_____ (____), via
_____, Cod. Fisc.
_____;

•

_____ con sede in _____

(cap _____) Via _____ Part. IVA _____
Cod. Fisc. _____,
rappresentata dal legale rappresentante Sig. _____
nato a _____ il _____, residente a _____
_____, via _____
_____, Cod. _____ Fisc. _____
_____;

Premesso

- che per la partecipazione all'appalto in oggetto le parti ritengono opportuna un'organizzazione comune delle attività relative e connesse alle operazioni conseguenti;
- che, per quanto sopra, le parti intendono partecipare all'appalto in oggetto congiuntamente, impegnandosi alla costituzione di raggruppamento temporaneo di imprese, in caso di aggiudicazione del servizio, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 68 del D. Lgs. 36/2023;

DICHIARANO

1. che in caso di aggiudicazione sarà nominata **capogruppo** l'impresa _____ che
_____ che
avrà una percentuale di partecipazione all'appalto (quota di servizio che eseguirà) pari al
_____% , ed _____ eseguirà _____ il
servizio.....
.....;
2. che l'impresa **mandante** _____
avrà una percentuale di partecipazione all'appalto (quota di servizio che eseguirà) pari al
_____% , ed _____ eseguirà _____ il
servizio.....;
3. che l'impresa **mandante** _____
avrà una percentuale di partecipazione all'appalto (quota di servizio che eseguirà) pari al
_____% ed eseguirà il servizio.....;
4. che alla impresa indicata come futura **mandataria** verranno conferiti i più ampi poteri sia per la stipula del contratto d'appalto in nome e per conto proprio e delle mandanti, sia per l'espletamento di tutti gli atti dipendenti dall'appalto e fino all'estinzione di ogni rapporto con l'Ente appaltante;

e, conseguentemente,

le suddette imprese, in caso di aggiudicazione del servizio di cui all'oggetto,

SI IMPEGNANO

a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza e ampia e speciale procura gratuita e irrevocabile al legale rappresentante della impresa capogruppo.

-La presente dichiarazione deve essere resa e firmata digitalmente ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005 dai legali rappresentanti di ciascuna impresa facente parte il raggruppamento temporaneo ovvero da ciascuna impresa consorziata o retista

-Nel caso in cui il raggruppamento temporaneo di imprese ovvero il consorzio sia già costituito, la presente domanda può essere firmata soltanto dal legale rappresentante dell'impresa qualificata capogruppo ovvero dal legale rappresentante del consorzio, e deve essere allegato l'atto costitutivo in originale o copia autentica da cui si desuma il potere di firma del soggetto in rappresentanza degli operatori economici.

Gli operatori economici:

Capogruppo _____ (legale rappresentante)

Mandante _____ (legale rappresentante)

Mandante _____ (legale rappresentante)